



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR

TEIC813001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10181** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2024** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 151** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 155** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 247** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 251** Valutazione degli apprendimenti
- 262** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 272** Aspetti generali
- 283** Modello organizzativo
- 284** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 286** Reti e Convenzioni attivate
- 303** Piano di formazione del personale docente
- 307** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende i tre comuni di Corropoli, Colonnella e Controguerra che si trovano nel cuore della Val Vibrata, situata nell'estrema area nord-orientale dell'Abruzzo. Il territorio si estende lungo una vallata percorsa dal torrente Vibrata fino al confine con le Marche e comprende anche le limitrofe valli del Salinello e del Tronto. Il territorio presenta caratteristiche collinari e pianeggianti ed è posto a pochi chilometri dalla costa adriatica e dalle montagne dell'appennino abruzzese-marchigiano. Le caratteristiche socio-economiche e culturali dei tre comuni sono simili. L'economia, che si fondava prevalentemente sull'agricoltura avanzata e sulla piccola e media industria, dislocata lungo la vallate del Tronto e nella zona industriale di Corropoli - S. Scolastica, ha visto crescere, negli ultimi anni, anche il settore della ricezione turistica, grazie alla posizione privilegiata e alla presenza di buone vie di comunicazione. I tre comuni vantano una ricca storia locale ed esistono ancora valori legati alle tradizioni storiche e familiari. L'istituto Comprensivo opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico; il contesto economico di riferimento degli studenti risulta globalmente medio-basso e si evidenzia una percentuale di famiglie svantaggiate (stranieri, disoccupati) superiore alla media regionale. In questo contesto la scuola assume un ruolo di primaria importanza in quanto assolve al compito di mantenere vivo e unitario il territorio dal punto di vista culturale e sociale, conservando e consolidando le tradizioni e la storia locale e, nello stesso tempo, fornendo agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; essa è, inoltre, luogo di accoglienza in cui i nuovi arrivati si sentono rispettati e valorizzati, pur nella diversità, luogo in cui tutti possono apprendere le regole del vivere e del convivere. La scuola intende rispondere ai bisogni del territorio fornendo alle famiglie e agli alunni un percorso formativo unitario e ricco di stimoli, attento alle esigenze della società attuale e al compito primario dell'educazione: formare cittadini consapevoli.

L'Istituto, comprendendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni, rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario; gli insegnanti dei tre ordini di scuola, infatti, possono lavorare in continuità progettando un'idea unitaria di scuola in cui finalità, obiettivi, metodologie siano concordati e condivisi ed in cui le esperienze prescolari e pregresse degli allievi si sviluppino in modo omogeneo al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno e favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive



degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Verranno, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete. I tre comuni finanziano progetti educativo-didattici di arricchimento del PTOF.

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Per rafforzare l'alleanza scuola famiglia, per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e bisogni del territorio, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, il nostro Istituto sottoscriverà, con i tre Comuni e con altre Agenzie educative presenti sul territorio, un **"Patto educativo di comunità"**. Si attueranno, così, i principi fondamentali della Costituzione di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), rafforzando, così, alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore.

Il "Patto educativo di comunità" diventa lo strumento operativo che vede la nostra Scuola, gli Enti Locali e le Agenzie educative del territorio, operare sinergicamente, sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa, civile e sociale, che concretizza e fa vivere i principi e valori costituzionali che assicurano la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

Gli obiettivi principali dei "Patti educativi di comunità" sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di un'alta percentuale di giovani, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale. Gli attori in campo si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio per costruire un ambiente in cui la Scuola sia al centro della vita comunitaria per formare e orientare cittadini consapevoli. L'orario di inizio e fine delle attività scolastiche viene differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ATA.

RISORSE MATERIALI E ATTREZZATURE

RISORSE MATERIALI E ATTREZZATURE	
Laboratori con collegamento ad Internet	3



Aula Informatica	3
Aula Disegno	1
Aula Scienze	2
Laboratorio mobile di informatica	3
Biblioteche Classiche	6
Aule Aula polifunzionale	1
Strutture sportive Calcetto	2
Campo di Calcio a 11	3
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Campo da tennis, bocciodromo	1
Servizi Mensa	2
Servizio Scuolabus trasporto alunni	9
Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
Digital board e LIM	45

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variabilità tra le classi nelle quinte della primaria è minore rispetto alla media nazionale del 24,27% e nelle terze della secondaria la variabilità tra le classi è minore del 17,65%. La variabilità dentro le classi è maggiore rispetto alla media nazionale del 24,67 per le classi quinte della primaria e del 17,65 per le classi terze della secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è pari a zero quindi al di sotto della media nazionale sia per la primaria sia per la secondaria di I grado. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si colloca al 14,6% nella primaria e al 13% nella secondaria con valori superiori a tutte le medie di riferimento è ciò offre opportunità di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Ciò ha favorito l'incremento di attività di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Esistono ancora



valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESC risulta medio basso con una percentuale di copertura dell'82,83 % nella primaria e di 90,91% alla secondaria. La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socio-economico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della secondaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non sempre corrisponde alla situazione reale. Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Ciò può determinare una evidente varianza tra le classi. La percentuale di studenti con i genitori disoccupati è leggermente al di sopra della media nazionale. Ciò comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggi spesso non dichiarati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della popolazione è pari al 9,5% lievemente al di sotto della media nazionale e in linea con l'area di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione dell'area geografica di riferimento è inferiore alla media nazionale. L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotata di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.

Vincoli:

L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche



simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale.

Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde.

Scuola Infanzia Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi.

Scuola Infanzia Controguerra: edificio recentemente ristrutturato che si sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico.

Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio è di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione.

Scuola primaria e secondaria Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi è presente un'aula linguistica.

Scuola primaria e secondaria Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi è una grande palestra di recente costruzione.

Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di Digital Board . Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipánico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.

Vincoli:

Scuola Infanzia Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco. Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde.

Risorse professionali

Opportunità:

il numero dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto supera di quasi il doppio quello dei docenti a tempo determinato. La fascia dei docenti maggiormente rappresentata è quella tra i 45-54 anni nella scuola primaria e 55 e più nella scuola secondaria. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni e 55 e più è superiore alla media nazionale, regionale e



provinciale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media nazionale.

Vincoli:

Si rileva un'alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo specifico. Ciò determina un'alta percentuale di mobilità con conseguente instabilità dell'organico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variabilità tra le classi nelle quinte della primaria è minore rispetto alla media nazionale del 24,27% e nelle terze della secondaria la variabilità tra le classi è minore del 17,65%. La variabilità dentro le classi è maggiore rispetto alla media nazionale del 24,67 per le classi quinte della primaria e del 17,65 per le classi terze della secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è pari a zero quindi al di sotto della media nazionale sia per la primaria sia per la secondaria di I grado. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si colloca al 14,6% nella primaria e al 13% nella secondaria con valori superiori a tutte le medie di riferimento e ciò offre opportunità di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Ciò ha favorito l'incremento di attività di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Esistono ancora valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESC risulta medio basso con una percentuale di copertura dell'82,83% nella primaria e di 90,91 alla secondaria. La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socioeconomico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della secondaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non sempre corrisponde alla situazione reale. - Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Ciò può determinare una evidente varianza tra le classi. - La percentuale di studenti con i genitori disoccupati è leggermente al di sopra della media nazionale. Ciò comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggi spesso non dichiarati.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della popolazione è pari al 9,5% lievemente al di sotto della media nazionale e in linea con l'area di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione dell'area geografica di riferimento è inferiore alla media nazionale. L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotata di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.

Vincoli:

L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale. Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde. Controguerra: edificio recentemente ristrutturato che si sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico. Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi. Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio è di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione. Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi è una grande palestra di recente costruzione. Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi è presente un'aula linguistica. Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono



dotate di Digital Board . Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipanico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.

Vincoli:

Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde. Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco.

Risorse professionali

Opportunità:

il numero dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto supera di quasi il doppio quello dei docenti a tempo determinato. La fascia dei docenti maggiormente rappresentata e' quella tra i 45-54 anni nella scuola primaria e 55 e più nella scuola secondaria. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni e 55 e più è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media nazionale

Vincoli:

Si rileva un'alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo specifico. Ciò determina un'alta percentuale di mobilità con conseguente instabilità dell'organico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variabilità tra le classi nelle quinte della primaria è minore rispetto alla media nazionale del 24,27% e nelle terze della secondaria la variabilità tra le classi è minore del 17,65% . La variabilità dentro le classi è maggiore rispetto alla media nazionale del 24,67 per le classi quinte della primaria e del 17,65 per le classi terze della secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate e' pari a zero quindi al di sotto della media nazionale sia per la primaria sia per la secondaria di I grado. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si colloca al 14,6 % nella primaria e al 13% nella secondaria con valori superiori a tutte le medie di riferimento e' cio' offre opportunita' di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Cio' ha favorito l'incremento di attivita' di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Esistono ancora valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale.



Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESC risulta medio basso con una percentuale di copertura dell'82,83 % nella primaria e di 90,91 alla secondaria. La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socioeconomico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della secondaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non sempre corrisponde alla situazione reale. - Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Cio' puo' determinare una evidente varianza tra le classi. - La percentuale di studenti con i genitori disoccupati e' leggermente al di sopra della media nazionale. Cio' comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggi spesso non dichiarati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della popolazione è pari al 9,5% lievemente al di sotto della media nazionale e in linea con l'area di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione dell'area geografica di riferimento è inferiore alla media nazionale. L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotata di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.

Vincoli:

L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale. Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde. Controguerra: edificio recentemente ristrutturato che si sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico. Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi. Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio e' di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione. Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi e' una grande palestra di recente costruzione. Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi e' presente un'aula linguistica. Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di Digital Board . Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipanico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.

Vincoli:

Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde. Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco.

Risorse professionali

Opportunità:

il numero dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto supera di quasi il doppio quello dei docenti a tempo determinato. La fascia dei docenti maggiormente rappresentata e' quella tra i 45-54 anni nella scuola primaria e 55 e più nella scuola secondaria. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni e 55 e più è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media nazionale

Vincoli:

Si rileva un'alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo specifico. Ciò determina un'alta percentuale di mobilità con conseguente instabilità dell'organico.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La variabilità tra le classi nelle quinte della primaria è minore rispetto alla media nazionale del 24,27% e nelle terze della secondaria la variabilità tra le classi è minore del 17,65%. La variabilità dentro le classi è maggiore rispetto alla media nazionale del 24,67 per le classi quinte della primaria e del 17,65 per le classi terze della secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è pari a zero quindi al di sotto della media nazionale sia per la primaria sia per la secondaria di I grado. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si colloca al 14,6% nella primaria e al 13% nella secondaria con valori superiori a tutte le medie di riferimento e ciò offre opportunità di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Ciò ha favorito l'incremento di attività di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Esistono ancora valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESC risulta medio basso con una percentuale di copertura dell'82,83% nella primaria e di 90,91 alla secondaria. La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socioeconomico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della secondaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non sempre corrisponde alla situazione reale. - Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Ciò può determinare una evidente varianza tra le classi. - La percentuale di studenti con i genitori disoccupati è leggermente al di sopra della media nazionale. Ciò comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggi spesso non dichiarati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della popolazione è pari al 9,5% lievemente al di sotto della media nazionale e in linea con l'area di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione dell'area geografica di riferimento è inferiore alla media nazionale. L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotata di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'Istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un



contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.

Vincoli:

L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale. Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde. Controguerra: edificio recentemente ristrutturato chesi sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico. Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi. Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio e' di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione. Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi e' una grande palestra di recente costruzione. Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi e' presente un'aula linguistica. Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di Digital Board. Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipánico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.

Vincoli:

Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde. Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco.

Risorse professionali

Opportunità:



il numero dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto supera di quasi il doppio quello dei docenti a tempo determinato. La fascia dei docenti maggiormente rappresentata è quella tra i 45-54 anni nella scuola primaria e 55 e più nella scuola secondaria. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni e 55 e più è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media nazionale

Vincoli:

Si rileva un'alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo specifico. Ciò determina un'alta percentuale di mobilità con conseguente instabilità dell'organico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC813001
Indirizzo	VIA RUGGIERI N. 3 CORROPOLI 64013 CORROPOLI
Telefono	086182357
Email	TEIC813001@istruzione.it
Pec	teic813001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorropoli.it

Plessi

CORROPOLI BIVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81303X
Indirizzo	BIVIO CORROPOLI 64015 CORROPOLI

CONTROGUERRA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA813041
Indirizzo	CONTROGUERRA VIA ENRICO FERMI 64010 CONTROGUERRA



COLONNELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA813052
Indirizzo	CONTRADA GIARDINO, 7/B COLONNELLA 64010 COLONNELLA

COLONNELLA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE813013
Indirizzo	VIA RIPOLI 2 CORROPOLI 64013 COLONNELLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	124

CORROPOLI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE813024
Indirizzo	CORROPOLI CORROPOLI 64013 CORROPOLI
Numero Classi	16
Totale Alunni	301

CONTROGUERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE813035
Indirizzo	VIA G. AMADIO CONTROGUERRA 64015 CONTROGUERRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86



SC.M.COLONNELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM813012
Indirizzo	VIA RIPOLI 2 CORROPOLI 64013 COLONNELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

SC.MEDIA CONTROGUERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM813023
Indirizzo	VIA G. AMADIO LOC. CONTROGUERRA 64010 CONTROGUERRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

SC.M."N.RICCI" CORROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM813034
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE LOC.CORROPOLI 64013 CORROPOLI
Numero Classi	9
Totale Alunni	181

Approfondimento

I plessi della primaria e della secondaria di primo grado della sede di Colonnella, in via Roma 83,



sono stati dislocati dal Comune di Colonnella presso la sede provvisoria del Museo di Ripoli nel Comune di Corropoli in attesa della realizzazione del nuovo polo scolastico



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	275
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

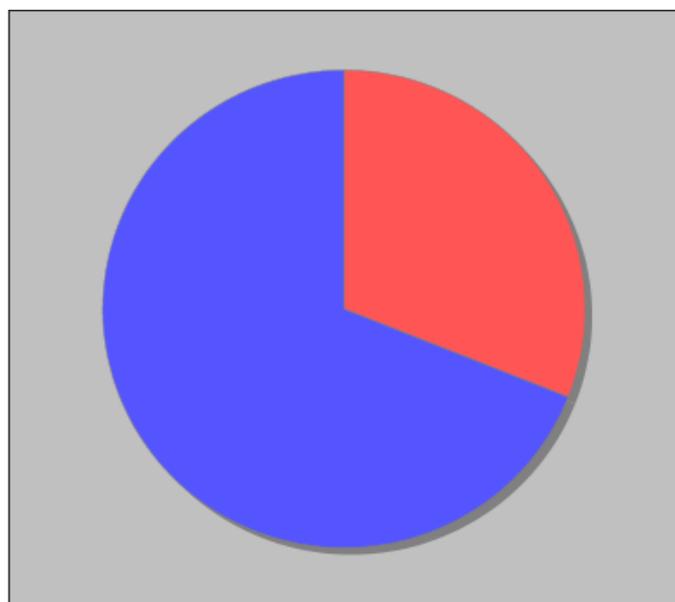


Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	30

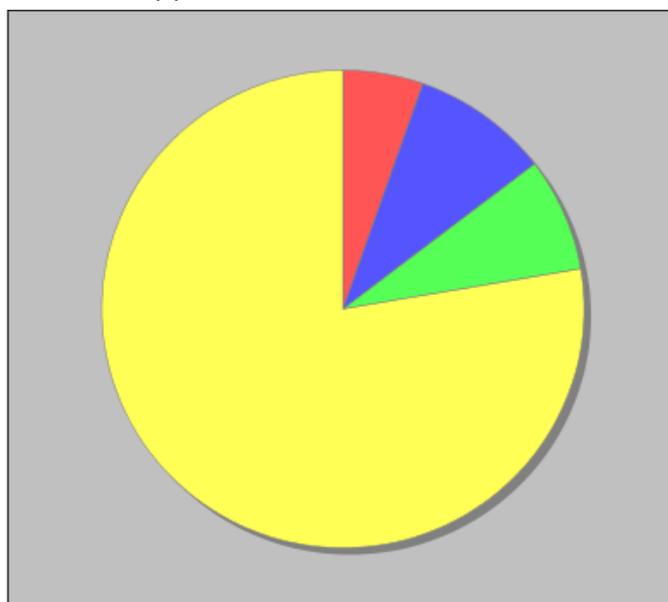
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 101



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questo delicato periodo storico, colmo di incertezze, criticità, contraddizioni ma anche di grandi opportunità, convivono enormi differenze culturali, sociali ed economiche. In tale scenario l'educazione e l'orientamento diventano risorse strategiche indispensabili per consentire agli individui di attivarsi e rendersi autonomi nella capacità di prendere decisioni (auto-orientamento), di sviluppare competenze trasversali e strategiche, a partire dalla resilienza, e di allenarsi nel costruire e ricostruire continuamente il personale progetto di vita.

Il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità. La scuola sarà, dunque, una scuola di costruzione di senso, laboratorio di innovazione pedagogica e didattica, scuola-comunità aperta al territorio, spazio di formazione e di incontro, scuola sempre aperta.

Per questo la nostra scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e il diritto all'istruzione si esplicitano nel **mettere al centro dell'azione educativa l'alunno** e nell'offrire una elevata **qualità dell'istruzione** a partire dalla prima infanzia. L'educazione e la cura della prima infanzia pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione.

La nostra offerta educativa tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Il nostro Istituto per garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni si propone di organizzare un ambiente di apprendimento che mette al centro dell'azione educativa l'alunno, che stimoli il suo coinvolgimento e gli permetta di crescere e di svilupparsi come individuo della società sentendosi rispettato, apprezzato e riconosciuto nel proprio talento e esigenze specifiche.

La scuola garantisce una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come



cittadino:

L'educazione e l'istruzione sono, dunque, diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Esse rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione.

Il processo educativo promosso dalla nostra scuola si connota per le seguenti finalità:

- accompagnare e sostenere il percorso di crescita degli alunni, attraverso la funzione formativa ed orientativa della scuola, proiettandoli, quanto più possibile attrezzati sul piano culturale ed umano, verso il loro futuro di studio e di lavoro;
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e nel contempo, indirettamente, a cercare di contrastare i fenomeni di disagio giovanile; educare alla comprensione umana; contribuire a sviluppare sentimenti profondi, come solidarietà e responsabilità, per essere veramente cittadini del mondo;
- promuovere lo sviluppo integrale degli alunni, ponendo particolare attenzione alla continuità dell'azione educativa, non solo tra i vari ordini di scuola, ma anche con le altre agenzie educative presenti nel territorio; · favorire pari opportunità formative mediante percorsi flessibili, valorizzando le diversità individuali e culturali, garantendo l'uguaglianza e l'imparzialità;
- fornire una cultura che permetta di distinguere, contestualizzare affrontare i problemi e le sfide che pone la complessità umana.

a tal fine il nostro istituto individua i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici



e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali.

MISSION E VISION

La nostra MISSION si concretizza nelle seguenti linee operative:

1. **METTERE L'ALUNNO AL CENTRO DELL'AZIONE EDUCATIVA** equivale a:

- promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi;
- favorire la continuità del processo educativo e didattico mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini e gradi di scuola;
- collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e incoraggiare il dialogo e l'interazione con le famiglie;

2. **PROMUOVERE LA LOGICA DELLA QUALITÀ** equivale a:

- incentivare il miglioramento continuo e la rendicontazione sociale come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;
- perseguire, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto;
- agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti;
- dare impulso all'innovazione tecnologica, al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione.

La nostra Offerta formativa è ancorata ad una visione di scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, comprensione della realtà, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva:

- una scuola che garantisce il diritto allo studio, le opportunità di successo formativo e di istruzione e che promuove, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle



esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità delle proprie alunne e dei propri alunni;

- una scuola costruttivista in cui apprende attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze; una scuola dell'interazione in cui si instaurino rapporti di collaborazione tra studenti, operatori scolastici, famiglie, Enti e Associazioni operanti sul territorio;
- una scuola inclusiva che valorizzi tutte le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita; una scuola accogliente in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali;
- una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie, una scuola responsabilizzante che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno; una scuola della cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone e senso di responsabilità;
- una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardi: Ridurre di un punto percentuale la varianza tra le classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardi: Migliorare gli esiti riducendo di un punto percentuale la distanza dalla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di



gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardi: Aumentare la percentuale dei ragazzi che conseguono un livello avanzato nell'esecuzione dei compiti di realtà.

Priorità: Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

Traguardi: Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO N.1 AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Equità e Qualità**

Il percorso si propone di:

- Progettare e attuare interventi didattici per migliorare il livello delle competenze di base degli alunni in Italiano, Matematica, e Inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado;
- Incrementare il punteggio medio delle classi nelle prove standardizzate e allineare tutte le classi al livello delle medie di riferimento;
- Diminuire significativamente la disomogeneità dei risultati delle prove comuni di Istituto tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

adeguare il curricolo verticale d'Istituto ai documenti europei e ministeriali di riferimento attraverso il potenziamento del lavoro di dipartimento e dei consigli di classe;



incrementare i momenti di progettazione didattica condivisa e di riflessione sui risultati degli studenti

usare in modo sistematico i risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

ampliare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti specifici e il coinvolgimento delle risorse specializzate a disposizione;

costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave;

promuovere il confronto e la condivisione tra insegnanti sulle metodologie didattiche;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere e progettare azioni di continuita' educativa (es. formazione delle classi, definizione delle competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni) tra docenti di ordini di scuola diversi-

Attività prevista nel percorso: ADEGUAMENTO E



RIMODULAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Collaboratori del dirigente Responsabili dei dipartimenti Funzioni strumentali
Risultati attesi	<p>Perfezionamento del Curricolo verticale d'istituto inserendo riferimenti sulle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, sulle competenze chiave 2018 e sull'Agenda 2030, alle Linee guida Stem e Linee guida orientamento.</p> <p>Progettazione e realizzazione di moduli didattici interdisciplinari;</p> <p>Costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave;</p> <p>Elaborazione di compiti di realtà e rubriche valutative;</p> <p>Potenziamento dell'offerta formativa con il coinvolgimento di risorse specializzate interne;</p> <p>Consolidamento degli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica.</p> <p>Progettazione dei moduli di orientamento della durata di 30 ore per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado</p>



Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Collaboratori del dirigente Responsabili dei dipartimenti Funzioni strumentali
Risultati attesi	Progettazione e realizzazione di moduli didattici interdisciplinari; costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave; Elaborazione di compiti di realtà e rubriche valutative; Potenziamento dell'offerta formativa con il coinvolgimento di risorse specializzate interne; Consolidamento degli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica.

● **Percorso n° 2: PERCORSO N.2 AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Il percorso si propone di:

- organizzare spazi e tempi in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti;



- promuovere il confronto e la condivisione tra insegnanti sulle metodologie didattiche;
- utilizzare metodologie didattiche diversificate come pratica ordinaria in tutte le classi;

strutturare efficacemente la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti utilizzando interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula;

- attivare azioni sistematiche di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, di rimodulazione degli interventi educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

incrementare i momenti di progettazione didattica condivisa e di riflessione sui risultati degli studenti

usare in modo sistematico i risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

ampliare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti specifici e il coinvolgimento delle risorse specializzate a disposizione;



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche diversificate come pratica ordinaria in tutte le classi;

Strutturare efficacemente la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti utilizzando interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula

Utilizzare pratiche di didattica innovativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare efficacemente la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti utilizzando interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula

Attivare azioni sistematiche di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, di rimodulazione degli interventi educativi.

○ **Continuità e orientamento**

realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno



definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni

Realizzare attività comuni tra alunni di segmento di scuola diverso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

rafforzare l'alleanza scuola famiglia, per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e bisogni del territorio,

implementare le iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

Coinvolgere in modo attivo ed efficace i genitori alla definizione dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra Istituzione scolastica si propone di organizzare un ambiente di apprendimento che stimoli il coinvolgimento degli alunni e permetta loro di crescere e di svilupparsi come individui della società sentendosi rispettati, apprezzati e riconosciuti nei propri talenti e esigenze specifiche. Le pratiche di formazione più efficaci per coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento sono le didattiche attive. La narrazione didattica come strumento per catturare l'attenzione, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, role playing, problem based learning sono le metodologie di apprendimento che si useranno in base alle esigenze educative che si presenteranno. Le azioni didattiche saranno incentrate sulla multidisciplinarietà e sulla personalizzazione e tese a sostenere ciascun alunno nel modo più adeguato. Creare azioni congiunte, operare in sinergia, riservare più spazio al dialogo e alla cooperazione è la chiave per promuovere il successo di ogni alunno. Le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali supportano nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Le tecnologie consentono, inoltre, di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promuovere le competenze digitali che consentono di fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni e di formare gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete. A tal fine viene promossa una didattica innovativa in grado di guidare gli studenti a un uso consapevole degli strumenti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto investe nella crescita e nello sviluppo professionale dei docenti, in modo da facilitare le attività con gli studenti e integrare nuove modalità di insegnamento all'interno delle pratiche didattiche quotidiane.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attraverso la sottoscrizione di diverse reti di formazione e progettazione in collaborazione con altri istituti, enti di formazione, università, la scuola intende promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale docente e Ata e potenziare lo sviluppo della progettualità d'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "apprendimenti ... ITINERANTI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico "apprendimenti...ITINERANTI", inerente al "Piano Scuola 4.0", si propone di innovare radicalmente la pratica didattica mediante una riscrittura di spazi e l'introduzione di soluzioni didattiche che saranno utilizzate quotidianamente da docenti e alunni, così da scardinare la centralità dell'aula. A partire dalle criticità emerse dal RAV, dai risultati Invalsi e dai percorsi individuati nel PdM, l'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, la creazione di nuovi ambienti e l'adozione di nuovi modelli pedagogici costituiranno i cardini del progetto. Si favoriranno così il successo formativo, la valorizzazione di ciascun studente, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento nonché l'acquisizione di abilità di studio proprie del Lifelong Learning. Il progetto elaborato prevede l'innovazione di ambienti fisici e l'attuazione di ambienti virtuali che permetteranno di andare oltre lo spazio fisico, nell'ottica di una dimensione laboratoriale. Le aule della scuola secondaria di I grado saranno trasformate in ambienti di apprendimento dedicate alle diverse discipline con rotazione degli alunni negli stessi al passaggio da una disciplina all'altra, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale favorendo l'autonomia e la responsabilizzazione dei vari gruppi di lavoro. Inoltre,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in ogni plesso ci saranno ambienti dedicati ai linguaggi relativi alla tecnologia/arte. Dove sarà possibile verrà introdotta la realtà immersiva in modo che l'apprendimento divenga più efficace e significativo. Si acquisteranno nuovi arredi per una riorganizzazione flessibile degli spazi che permetta una rimodulazione dei setting. Anche nella scuola primaria si adotteranno metodologie d'insegnamento innovative quali: Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, con particolare attenzione ai traguardi formativi di cittadinanza attiva, alle competenze digitali e alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La dotazione relativa alle nuove tecnologie, già in essere nell'istituto poiché acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, sarà implementata. Le classi disciplinari, ove possibile, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare le cosiddette "soft-skills". Sfruttando le tecnologie più innovative, tra cui la Realtà Aumentata e Virtuale e il Metaverso, si allestiranno dei veri e propri contesti di apprendimento virtuali, che, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno 130 unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	51

Approfondimento progetto:

Le attività di formazione riguardanti il personale Ata sono ancora in corso e termineranno il 31 Dicembre 2024

● Progetto: Comunità 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto attraverso i finanziamenti del PNRR ha investito sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere il volano per cambiare il modo di fare didattica, con approcci innovativi che forniscono ambienti di apprendimento all'avanguardia, per adattarla ai tempi moderni. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possano rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. I percorsi formativi organizzati, in continuità e complementarietà con le linee di investimento di altri PNRR, per i docenti prevedono sia la formazione all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

iPad, Stampante 3D, Aula Immersiva, sistemi podcast e piattaforme didattiche, e sia l'approfondimento delle conoscenze di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, l'apprendimento e la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi che possono contribuire in modo significativo a promuovere l'inclusione scolastica e garantire un ambiente di apprendimento equo e inclusivo per tutti gli studenti. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe e a offrire una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi. I percorsi di formazione saranno erogati in diverse modalità: - online; - in modalità mista (blended); -in presenza con attività laboratoriali, in modo da fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie innovative. Sempre con la finalità di favorire l'inclusione scolastica e promuovere la collaborazione tra insegnanti è prevista la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso altri progetti PNRR finalizzati allo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale. Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di software di calcolo, ecc.).

Importo del finanziamento

€ 69.723,55

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Ispirare le Menti del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", secondo la seguente articolazione: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche degli alunni, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Saranno realizzati percorsi didattici e formativi attraverso modelli educativi alternativi come l'apprendimento basato sul progetto, l'istruzione esperienziale, la condivisione di nuove pratiche, l'utilizzo di nuove tecnologie come, la realtà virtuale e la gamification. E' prevista anche la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 120.057,42

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Vivere la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola, con le risorse a disposizione, si impegna a promuovere un processo finalizzato al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

superamento degli ostacoli che limitano, o rendono più difficoltosa, la partecipazione e l'apprendimento derivanti da fattori come l'eterogeneità degli studenti in relazione alla provenienza geografica, all'appartenenza sociale o alla condizione personale. I percorsi che la scuola intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extra scolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio, potenziamento della conoscenza e della padronanza della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, supporto per gli alunni che presentano lacune in ambito linguistico, logico-matematico, con l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità e il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli studenti; valorizzare la scuola aumentando l'interazione con le famiglie e la comunità locale; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni, in modo particolare quelli che presentano maggiori difficoltà; perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti aglotti. I percorsi, quindi, si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; il rafforzamento delle competenze dei ragazzi attraverso attività di supporto e accompagnamento, il rinforzo della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 73.682,73

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, investendo complessivamente 2,1 miliardi. Con il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il "Piano Scuola 4.0", che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva. Successivamente, con decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", articolato in due azioni: - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 - Next generation classrooms) sono stati destinati euro 1.296.000.000,00 alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado in proporzione al numero delle classi attive. Al nostro Istituto è stata destinata la somma complessiva di euro 194.688,99 per la realizzazione dell'azione "Next Generation Classroom", relativa alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"... Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e della autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. [...]" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Il curricolo della nostra scuola si colloca nell'orizzonte delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018.

Il collegio, articolato in dipartimenti, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico, elabora il curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa progetterà i percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari i nuovi orientamenti forniti dalla Raccomandazione del 2018.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

1. alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nella Raccomandazione del 22 maggio le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.



Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Esse possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

I nostri obiettivi strategici risultano coerenti con le Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le priorità riconosciute dalla strategia EU2020, che traccia le linee di sviluppo per i sistemi educativi individuando, tra gli obiettivi fondamentali per le politiche nazionali, la promozione delle competenze essenziali a favorire l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. La nostra progettazione ha come quadro di riferimento "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" che impegna i Governi e la società civile a porre fine ad ogni forma di povertà, a conservare e proteggere il pianeta dal cambiamento climatico, ad assicurare prosperità e benessere per tutte e tutti e a combattere le disuguaglianze e l'emarginazione. In particolare il nostro istituto si impegna a declinare i target del Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Si interverrà, quindi, sulla disuguaglianza formativa e di opportunità, rafforzando le competenze di base per compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto. Si ridurrà, così, la dispersione scolastica e la povertà educativa investendo risorse sull'inclusione e sulla lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni. Un'attenzione particolare è dedicata, inoltre, ad affrontare in modo sistematico gli aspetti multidimensionali della cittadinanza globale attraverso obiettivi formativi legati ai temi del benessere e dei corretti stili di vita, dello sport e dell'educazione motoria; della conoscenza e dell'accessibilità del patrimonio culturale; della cittadinanza attiva, dell'integrazione e della coesistenza sociale, con particolare riferimento al tema degli stranieri. Senso civico, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva sono dimensioni fondanti di una moderna cittadinanza, basata sui valori della nostra Carta Costituzionale.

Le nostre proposte progettuali, quindi, riservano particolare attenzione a:

- conoscenza e approfondimento della Costituzione, della sua storia, dei suoi valori e delle sue implicazioni in termini di cittadinanza consapevole;



- diffusione della cultura della legalità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione delle diversità di qualunque origine;
- prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

In linea con il decreto legislativo n. 60 del 13/04/2017, la nostra istituzione scolastica prevede altresì, nella propria progettazione, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, paesaggistico, linguistico, storico, archeologico, storico-artistico. I progetti proposti per l'arricchimento dell'offerta formativa sono da considerare parte integrante del Curricolo e consentono una didattica più integrata, efficace e partecipativa. Il nostro Istituto propone la realizzazione dei progetti, sia in orario curricolare che in orario aggiuntivo pomeridiano, anche con la partecipazione di Enti, Istituzioni, Associazioni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in modo da avere chiare le abilità/competenze da raggiungere attraverso la loro realizzazione.

Per l'arricchimento dell'offerta formativa il nostro Istituto accoglie inoltre progetti gestiti da esterni. Ogni progetto di natura extracurricolare è accompagnato da un'apposita scheda progettuale, già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

La progettualità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è organizzata, nelle finalità formative e nei contenuti, in 7 macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti sviluppati, che possono avere diversa ampiezza di: Istituto, interplesso, interclasse, classe.

- Area CITTADINANZA ATTIVA
- Area LINGUISTICA – ITALIANO
- Area LINGUISTICA – LINGUE STRANIERE
- Area MATEMATICO – SCIENTIFICA
- Area INCLUSIONE – DISPERSIONE
- Area CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO
- Area NUOVE TECNOLOGIE

L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.



PROGETTAZIONE CURRICOLARE ed EXTRACURRICOLARE

La Scuola realizza progetti di tipo curricolare, collocati, cioè, all'interno della quota del 20% del curricolo scolastico previsto dagli ordinamenti, in modo da realizzare la vocazione autonomistica della scuola e calibrare l'offerta formativa sul contesto territoriale. La progettazione extracurricolare rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare ed è volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. La didattica per progetti è finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze, per il carattere di trasversalità che riveste. In particolare, in ogni ordine di scuola vengono realizzati:

- Progetti rientranti nella quota 20% curricolo autonomia, incentrati attorno a temi della cittadinanza attiva;
- Progetti di Istituto;
- Progetti proposti dal MI o da altri ministeri in collaborazione con il MI;
- Progetti proposti dalle associazioni del territorio ;
- Progetti proposti da Enti e Università

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Il nostro Istituto partecipa ormai da anni al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei che contiene le priorità strategiche del settore istruzione. Il programma operativo punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive. Grazie a questo programma e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia, la nostra scuola ha implementato la propria dotazione tecnologica. Nel prossimo triennio la nostra scuola prevede la partecipazione agli avvisi rivolti alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I ciclo di istruzione volto a promuovere azioni per lo sviluppo delle competenze trasversali e il miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

Il nostro Istituto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022- 2023 con la **REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA** nell'ambito dell'Asse I



del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", Asse I , integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti programmando e articolando gli interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in situazioni esperienziali.

INDIRIZZO MUSICALE

La nostra istituzione scolastica è stata autorizzata ad attivare nell'anno scolastico 2024/25, nelle classi prime, i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado di cui al decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176.

L'orario di funzionamento dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali +3 ore di strumento per un totale di 33 ore. L'iscrizione al corso è facoltativa. Infatti, al corso si può accedere facendone richiesta, in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Una volta iscritti, la frequenza al corso diviene obbligatoria e la materia Strumento diviene curricolare, similmente a tutte le altre materie di studio.

Progetto Musicale

In relazione alla Convenzione stipulata tra l'I.C Corropoli- Colonnella-Controguerra e l' I.S.S.M Conservatorio G. Braga di Teramo, sono state coinvolte nel "Progetto Musicale "le classi V dei plessi Controguerra-Corropoli- Ripoli con inizio in data 11/11/2024. Il progetto prevede 20 lezioni da Novembre a Maggio a .s 2024/25 in orario curricolare il lunedì.

Il progetto promuove due nuovi strumenti orchestrali e sensibilizza gli alunni all'osservazione e studio del Corno e dell' Oboe, con un alto obiettivo culturale e formativo.

Dal potenziamento delle competenze di base allo sviluppo della percezione sonora, della socialità e del "suonare insieme" con conseguente miglioramento dei comportamenti responsabili e inclusivi,



ed altresì una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità approfondendo la conoscenza dei termini specialisti mediante i segni convenzionali- sonori utili all'esecuzione finale.

STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)

Il nostro Istituto sostiene il potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità. L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale. A tal fine, nell'organico dell'autonomia, il nostro Istituto vanta una cattedra di potenziamento di matematica e scienze le cui attività prevedono attività di recupero, potenziamento e tutoring, predisposto per gli alunni di scuola secondaria, con la disponibilità di docenti per percorsi di lavoro individualizzato e personalizzato. In continuità con quanto previsto nel Piano di Miglioramento, il progetto ha la duplice finalità di migliorare le competenze matematiche e di potenziare le competenze digitali per favorire l'accesso dei più giovani al mondo dell'informatica.

In particolare, l' Offerta Formativa con il Progetto "PEKIT for school" che si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado si propone due obiettivi:

- incoraggiare relazioni interpersonali tra giovani utenti attraverso gli strumenti offerti dal Web e fornire le chiavi di accesso alle informazioni e alle risorse custodite dalla Rete;
- creare un'impalcatura di conoscenze informatiche ampie e approfondite, attraverso fasi graduali e progressive di apprendimento, propedeutiche al completamento del percorso formativo e al conseguimento della certificazione P.E.K.I.T. Expert, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il potenziamento delle conoscenze e della abilità linguistiche è finalizzato ad assicurare a tutti gli studenti una maggiore qualità dell'istruzione. Sarà conseguito attraverso l'implementazione di percorsi di potenziamento della lingua Inglese all'interno del curricolo verticale a partire dalla **scuola dell'Infanzia** con l'intervento di personale madrelingua qualificato.

CERTIFICAZIONI DI LINGUA STRANIERA

Nell'ottica di valorizzare le competenze linguistiche e di qualificare maggiormente l'offerta



formativa, l'Istituto ha introdotto corsi di lingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e di preparazione all'esame finale per l'acquisizione della Certificazione. Gli esami di certificazione, su base volontaria, rappresentano un valido strumento in termini di progettazione della continuità sia a livello di personalizzazione dell'apprendimento sia di programmazione didattica in verticale.

Il potenziamento della lingua inglese ha l'obiettivo di avviare un processo di miglioramento dell'apprendimento linguistico per:

- Creare la cultura standard attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei (Quadro Europeo di Riferimento Comune).
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.
- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e altre culture.
- Sviluppare le abilità linguistiche di base: listening, writing, speaking, reading.
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione.

ATTIVITA'

- Certificazione linguistica Cambridge "Starters-Young Learners" – Livello Pre-A1
- Training preparatorio, per le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzato al raggiungimento della certificazione KET che si svolgerà durante la classe terza.
- Certificazione linguistica Cambridge KET – Livello A2

INTERNAZIONALIZZAZIONE

ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Nell'a.s. 2023/24 la nostra scuola ha aderito al consorzio triennale Usr Abruzzo per l'accreditamento e ha già avviato un progetto di mobilità per docenti.

Nell'anno 2024/25 è prevista una ulteriore mobilità docenti a Dublino per il potenziamento della



lingua inglese. L'istituto ha aderito in qualità di partner al progetto KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education (KA210-SCH) : STEAM-PLAY- Apprendimento attraverso l'uso delle STEAM che è in fase di valutazione da parte della commissione internazionale.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

eTWINNING

Diversi docenti del nostro istituto sono iscritti alla piattaforma eTwinning, che ha la mission di portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso di parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali").

Nell'ottobre 2024 il progetto "My Little Town" realizzato dal nostro Istituto in collaborazione con altri



partner europei ha ottenuto Il Quality Label / Certificato di Qualità eTwinning, riconoscimento nazionale ed europeo che attesta il raggiungimento di un preciso standard di qualità di un progetto didattico di collaborazione svolto in piattaforma.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

A partire dalla scuola dell'infanzia vengono proposte iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. La nostra scuola sarà dunque impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita. Per tale motivo, gran parte della nostra progettazione sarà ispirata agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

DADA

Nell'anno 2023/2024 il nostro Istituto ha aderito alla rete di scuole DADA, impegnandosi a condividerne i principi pedagogici ispiratori di tale modello per entrare a far parte integrante della rete DADA negli anni a venire.

Il progetto DADA prevede "l'aula-ambiente di apprendimento" assegnata a uno o più insegnanti della stessa disciplina, con gli studenti che si spostano durante la giornata da un ambiente all'altro.

Questo modello favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali, in cui gli studenti hanno un ruolo attivo nella costruzione dei saperi.

Nell'anno 2024/2025 ha inizio la sperimentazione del modello DADA.

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Nell'anno 2022-2023 la scuola ha aderito alla rete Avanguardie educative, un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Un Movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare un modello di scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, e



disallineata dalla società della conoscenza.

Il Movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

INCLUSIONE

Le opportunità di apprendimento per tutti sono garantite nel rispetto del pluralismo culturale, della tutela dei diritti e delle libertà sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani. Una scuola più inclusiva è l'obiettivo chiave delle politiche europee dell'istruzione. La nostra scuola, in linea con le priorità delle strategie dell'istruzione, promuove le competenze essenziali a favorire l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Fondamentale strumento di equità è il Piano di Inclusione previsto dal D.Lgs 66/2017. È parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, definisce le modalità per progettare e programmare gli interventi di inclusione e concretizza in azioni i vari aspetti strutturali, organizzativi e funzionali del curriculum connessi alla personalizzazione.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di garantire il diritto allo studio dell'alunno che non possa frequentare le lezioni in presenza, il nostro Istituto, dall'a.s. 2018-2019, attua l'istruzione domiciliare. I genitori di alunni impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola, causa malattia, possono farne semplice richiesta in Segreteria, che provvede agli adempimenti necessari per l'attuazione del servizio.

PROGETTO "AREE A RISCHIO"

L'Istituto Comprensivo Corropoli Colonnella Controguerra, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene ad essere il primo luogo di incontro in cui interagiscono e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi. La nostra scuola, si è orientata fin dall'inizio a inserire gli alunni di cittadinanza non italiana nella scuola comune, all'interno delle normali classi scolastiche, in continuità con precedenti scelte per l'accoglienza di varie forme di diversità e nel rispetto dell'Universalismo, ma anche del riconoscimento del valore formativo della socializzazione tra



pari e della valorizzazione della persona. Scegliere l'ottica interculturale significa assumere la diversità come occasione educativa e come risorsa.

LEGALITÀ

La nostra scuola promuove iniziative formative in collaborazione con il mondo del volontariato, del terzo settore e degli enti locali, incentrate su tematiche quali: il contrasto alle mafie, al bullismo e al cyberbullismo, l'integrazione sociale, la cura del territorio e la tutela del patrimonio culturale, il valore identitario delle comunità territoriali.

Progetto SINDACO DEI RAGAZZI

Un obiettivo fondamentale del percorso di istruzione e formazione è rappresentato dall'educazione di ogni studente alla cittadinanza attiva, alla legalità e al rispetto delle regole. La funzione della Scuola è anche quella di formare cittadini responsabili, promuovendo la partecipazione piena e consapevole di ognuno alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità, oltre alla piena consapevolezza della propria identità storica, culturale e territoriale, presupposto indispensabile per l'affermazione e lo sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. La nostra Istituzione promuove e sostiene iniziative, anche extra-curricolari ed in concerto con altri soggetti istituzionali come il progetto del Sindaco dei Ragazzi. Un progetto di educazione alla vita pubblica e alla politica finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e dei pre-adolescenti alla vita della comunità locale.

ATTIVITA' SPORTIVE E MOTORIE

Tutte le classi della **scuola primaria** e della **scuola secondaria** del nostro Istituto partecipano al progetto nazionale proposto dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

EDUCAZIONE CIVICA



Il nostro collegio docenti, seguendo la normativa del decreto 183 del 07/09/2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ha rielaborato un curricolo verticale di educazione civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Nel documento sono stati adottati gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- la **COSTITUZIONE**, per promuovere lo sviluppo di valori e conoscenze che riguardano i diritti e i doveri del cittadino, i principi di libertà e di uguaglianza, i valori della pace e della cultura, l'organizzazione dello stato nazionale e dell'Unione Europea, il funzionamento delle istituzioni politiche;
- lo **SVILUPPO SOSTENIBILE**, per promuovere comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute, l'assunzione di stili di vita sani, la salvaguardia del patrimonio delle comunità, come indicati nell'Agenda 2030;
- la **CITTADINANZA DIGITALE**, per promuovere la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione e di conoscenza virtuali. La progettazione dei percorsi didattico-educativi viene realizzata in maniera interdisciplinare.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Nell'ambito del progetto P.I.P.P.I., finanziato e realizzato dall'unione dei Comuni della Val Vibrata è attivato presso il nostro Istituto lo sportello psicologico, rivolto agli alunni, al personale scolastico e



alle famiglie.

Lo sportello psicologico ha la funzione di promuovere il benessere a scuola, gestire la relazione ed i conflitti, analisi dei bisogni per programmare interventi efficaci. Promuove, altresì, azioni per contrastare il Bullismo ed il Cyberbullismo. Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutti gli appartenenti a questa comunità scolastica ad un aperto confronto sulle problematiche correlate alla delicata fascia di età.

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 Il nostro Istituto ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una strategia di innovazione e di azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico.

OBIETTIVI DEL PNSD

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di



materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Digitale viene richiesto di sviluppare una progettualità di azioni all'interno di tre ambiti specifici:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORROPOLI BIVIO	TEAA81303X
CONTROGUERRA CAPOLUOGO	TEAA813041
COLONNELLA	TEAA813052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLONNELLA CAPOLUOGO	TEEE813013
CORROPOLI CAPOLUOGO	TEEE813024
CONTROGUERRA	TEEE813035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.M.COLONNELLA	TEMM813012



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MEDIA CONTROGUERRA	TEMM813023
SC.M."N.RICCI" CORROPOLI	TEMM813034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORROPOLI BIVIO TEAA81303X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONTROGUERRA CAPOLUOGO TEAA813041

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLONNELLA TEAA813052

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COLONNELLA CAPOLUOGO TEEE813013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORROPOLI CAPOLUOGO TEEE813024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONTROGUERRA TEEE813035

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M.COLONNELLA TEMM813012 - Corso Ad



Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA CONTROGUERRA TEMM813023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."N.RICCI" CORROPOLI TEMM813034 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Le Linee guida sull'Educazione Civica mirano a promuovere la conoscenza della Costituzione italiana nelle scuole, riconoscendola come norma fondamentale per identificare valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza e diritti e doveri di ogni cittadino verso la collettività. Viene sottolineata la centralità della persona umana, evidenziando l'importanza di valorizzare i talenti individuali e anche la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti, in particolare per gli alunni con disabilità e per chi ha minori opportunità formative.

Il curriculum verticale si realizza in una prospettiva trasversale dell'insegnamento a cui sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento su tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione : La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri



dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità : Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3. Cittadinanza digitale : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico

Approfondimento

INDIRIZZO MUSICALE Scuola Secondaria primo grado

La nostra istituzione scolastica è stata autorizzata ad attivare nell'anno scolastico 2024/25, nelle classi prime, i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado di cui al decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176.

L'orario di funzionamento dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali +3 ore di strumento per un totale di 33 ore. L'iscrizione al corso è facoltativa. Infatti, al corso si può accedere facendone richiesta, in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Una volta iscritti, la frequenza al corso diviene obbligatoria e la materia Strumento diviene curricolare, similmente a tutte le altre materie di studio.

ORARIO AGGIUNTIVO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e anche per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.



Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Il curriculum di educazione motoria in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.



Curricolo di Istituto

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume, come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), la nostra Scuola ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento è consultabile sul sito web dell'Istituto.

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, vera novità delle I.N., quindi ha individuato i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina e i Nuclei Fondanti dei saperi coniugandoli alle



competenze chiave europee.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di diritto e di dovere

Diritti fondamentali dei bambini (giocare e imparare)

Il regolamento d'Istituto

Principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi dello stato e le loro funzioni essenziali

Le principali ricorrenze civili

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della scuola e il rispetto degli altri.

Il valore e la funzione delle regole

Concetto di diritto e di dovere.

Diritti fondamentali dei bambini (giocare, imparare).

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è la Costituzione, perché è importante.

L'art. 3 della Costituzione : Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di ambiente scolastico pulito e ordinato come segno di rispetto per gli altri e per la comunità.

Distinzione tra beni pubblici (strade, scuole, parchi) e beni privati (case, oggetti personali, spazi privati).



L'importanza di rispettare i beni di tutti e il concetto di proprietà collettiva

Importanza delle buone condizioni degli arredi scolastici, giardini e spazi comuni.

Attività collaborative di cura degli spazi comuni della scuola.

L' orto/serra scolastico/a

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Regole fondamentali per creare un clima positivo in classe anche ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme e funzionamento delle amministrazioni comunali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di governo (monarchia, oligarchie e democrazia)

La democrazia e la divisione dei poteri

Gli organi dello Stato e le loro funzioni essenziali

Forme e funzionamento delle amministrazioni locali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La bandiera italiana e dell'U.E

Il significato dei simboli del nostro Paese e dell'Europa

L'Inno nazionale e l'Inno alla Gioia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo delle organizzazioni nazionali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti dei popoli

Attività e riflessioni per far scoprire ai bambini i diritti di cui godono nella loro vita quotidiana : il diritto all'istruzione, al gioco, all'ascolto, alla cultura e allo svago

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del rispetto delle leggi

La funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

Perché le leggi sono importanti per garantire la convivenza pacifica

Stralci selezionati dal docente del Regolamento d'Istituto

I valori fondamentali: uguaglianza, rispetto, solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per affrontare in sicurezza i vari tipi di rischio

Prove periodiche di evacuazione dall'edificio scolastico

La gestione corretta dei dispositivi elettronici in classe (computer, tablet, proiettori) e delle apparecchiature tecnologiche

I Comportamenti sicuri negli spazi scolastici (evitare di correre nei corridoi, non spingere..)

Il rispetto delle istruzioni di sicurezza fornite dagli insegnanti



Come prestare un primo soccorso in caso di infortuni lievi (ferite, contusioni, colpi di calore)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di igiene personale e salute

Fondamenti di una corretta alimentazione

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del lavoro

Il rispetto delle professioni: ogni lavoro contribuisce alla comunità

Alcune cause della povertà

Il concetto di solidarietà: l'aiuto che le persone si danno a vicenda per affrontare le difficoltà

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di ambiente e natura

Regole per tutelare l'ambiente

Concetto di incuria e degrado e le loro conseguenze a partire dall'ambiente scolastico

Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I monumenti simbolo del patrimonio Nazionale

Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze sull'ambiente e sul patrimonio artistico e culturale

Organizzazioni /associazioni per la salvaguardia dell'ambiente

Principali iniziative per la tutela del patrimonio naturale e culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio

Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze a partire dall'ambiente scolastico

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di prevenzione e prove di evacuazione periodiche

Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di concetto di ambiente naturale



Le risorse rinnovabili (aria, acqua, luce solare) e le risorse non rinnovabili

Le diverse forme dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Deforestazione e Urbanizzazione

Il riscaldamento globale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse dimensioni del patrimonio artistico e culturale della Val Vibrata, che spaziano dal patrimonio materiale (monumenti, arte, architettura) a quello immateriale (tradizioni, usanze, folklore), con una particolare attenzione alle azioni da intraprendere per la sua salvaguardia e valorizzazione

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse naturali

Il concetto di impatto ambientale

Inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo

Risorse energetiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le banconote e le monete in euro

Le funzioni del denaro: spesa, guadagno, ricavo e risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni della moneta e alcune forme di pagamento

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della legalità e le organizzazioni criminali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali dispositivi di comunicazione ed informazione

Periferiche del computer

Uso dei dispositivi

Giochi didattici

Strumenti di ricerca online

Ricerca e confronto di dati e informazioni

Affidabilità delle fonti

Riformulare le domande per trovare risposte più precise e affidabili

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programmi di scrittura più utilizzati

Microsoft PowerPoint / Google Slides

Canva

Scratch

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Differenza tra siti ufficiali e siti commerciali

Differenza tra Informazioni scientifiche e opinioni

Siti web affidabili e non affidabili

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali dispositivi di comunicazione ed informazione

Periferiche del computer

Uso dei dispositivi

Giochi didattici



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di tempo e spazio per l'uso degli strumenti tecnologici

Il rispetto della privacy

Password sicure



Il linguaggio online

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nozioni di rispetto e ascolto nelle classi virtuali

Introduzione al comportamento online



Regole di partecipazione nelle classi virtuali

Etichetta e comportamento nelle piattaforme didattiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è il "profilo digitale"

Cosa sono le "informazioni personali"

Lista di regole di sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Concetti base di verità e falsità

Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici

Introduzione alla navigazione sicura

I rischi del web

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Postura corretta

Regola del "tempo dello schermo"

Introduzione al comportamento online

Progetto "Azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo"

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Lo Stato e le varie forme di governo

La storia e la struttura della Costituzione italiana

Principi fondamentali della Costituzione

Esplorazione degli articoli che trattano i diritti fondamentali (Articoli 13-28) e i doveri (Articoli 29-34)

Lecture con domande di riflessione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme che regolano la vita scolastica, inclusi diritti e doveri degli alunni, modalità di



partecipazione e assunzione di responsabilità

I principi di uguaglianza, solidarietà e libertà presenti nella Costituzione italiana e nelle convenzioni internazionali sui diritti umani

Lecture scelte dal volume di antologia in adozione con domande di comprensione e riflessione

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I genocidi nella storia

La lunga lotta per la conquista dei diritti umani

Le tappe della conquista dei diritti delle donne in Italia: la parità giuridica e la conquista dei diritti politici

La situazione femminile in molti Paesi del mondo: i matrimoni forzati e l'aborto selettivo

Le cause della grande migrazione italiana tra Ottocento e Novecento

Le condizioni che spingono oggi le persone a migrare

Progetto Azioni di prevenzione contro il Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione e distinzione tra beni pubblici e privati

Importanza della tutela e del rispetto di entrambi per la convivenza civile

L'impatto delle azioni individuali sulle risorse della comunità

Impatto ambientale e piccole azioni quotidiane per ridurre l'inquinamento (raccolta differenziata, risparmio energetico, ecc.)

Esempi di comportamento responsabile verso le risorse condivise

Progetto Sindaco dei ragazzi

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere le emozioni degli altri, mettersi nei loro panni e rispondere in modo sensibile

Come capire quando è il momento di chiedere aiuto

Definizione di "solidarietà" e come si manifesta nel contesto scolastico e sociale

Definizione di stereotipo, pregiudizio, discriminazione e razzismo

L'importanza di includere tutti, senza discriminazioni

Risoluzione dei conflitti in modo costruttivo e dialogo tra i membri di un gruppo

Il valore di aiutare i compagni di scuola in difficoltà



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Enti Locali

Progetto "Sindaco dei ragazzi"

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tradizioni, i simboli e la cultura locale e nazionale (bandiera, inno, feste civiche, ecc.)

Il valore dell'impegno civico e della solidarietà nella comunità locale

Le Istituzioni locali: Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni: ruoli, responsabilità, decentramento amministrativo

La suddivisione dei Poteri dello Stato

Differenza tra democrazia diretta (es. referendum) e democrazia rappresentativa (es. elezioni di rappresentanti)

Gli Organi dello Stato e loro Funzioni

Progetto "Sindaco dei ragazzi"



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Simboli della Repubblica.

La storia di alcuni monumenti locali e nazionali.

I Simboli dell'Ue.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: le origini, gli organi e gli obiettivi

L'ONU, organi, obiettivi e la cooperazione internazionale

Breve storia dei diritti fondamentali dell'uomo

La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione del Regolamento scolastico e delle sue principali sezioni (comportamento, diritti e doveri degli alunni, norme di sicurezza, ecc.)

Esplorazione dei diritti e doveri previsti dal Regolamento scolastico (rispetto reciproco, puntualità, cura del materiale scolastico, ecc.)



Regole di convivenza civile, collaborazione e rispetto tra studenti, docenti e personale scolastico

Progetto "Azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Piano di emergenza scolastico

Prove di evacuazione periodiche

Corretto uso delle attrezzature

Prevenzione e Primo Soccorso

Igiene personale e ambientale: Importanza della pulizia personale e della corretta igiene degli spazi condivisi per prevenire malattie

Partecipazione Attiva alla Sicurezza Scolastica

Comportamenti responsabili

Segnalazione dei rischi

Collaborazione con il personale scolastico

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Struttura e finalità del Codice della strada;

I principali segnali stradali;

Le regole per i pedoni, per i ciclisti e per i ciclomotoristi;

La micro-mobilità elettrica;

La mobilità sostenibile.

Progetto di Educazione Stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Definizione di "droga".

Effetti fisiologici e psicologici delle droghe.

I rischi associati all'uso delle droghe.

Letture significative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore Costituzionale del Lavoro: articolo 1 della Costituzione italiana e sue implicazioni

I principali settori economici (primario, secondario, terziario) e le attività lavorative locali

I Diritti umani e il lavoro equo: impatto sociali del lavoro minorile; vari tipi di contratti di lavoro; i diritti dei lavoratori in contesti globalizzati; il lavoro nero

Disuguaglianze globali: differenze di accesso alle risorse e ai beni tra paesi ricchi e paesi poveri

Cause storiche e attuali che influenzano lo sviluppo economico in Italia ed Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento e cambiamenti climatici: effetti delle attività umane sul cambiamento climatico, cause e conseguenze

Consumo di energia: fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, risparmio energetico e comportamenti virtuosi

L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivi n. 1; n. 2; n. 10; n.12

Il problema globale della povertà e della fame

Come limitare l'impatto ambientale

Crescita economica sostenibile

Agricoltura e sostenibilità

L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (l'accesso a sistemi di energia): Obiettivi n. 6; n. 7; n. 11; n.12; n.13



Energia pulita e accessibile

Città e comunità sostenibili

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione di Patrimonio Culturale: beni materiali (monumenti, opere d'arte) e immateriali (tradizioni, lingue, musica).

Gli articoli 9 e 117 della Costituzione italiana riguardanti la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico.



Le principali risorse del patrimonio culturale e paesaggistico nelle sue diverse forme;

I beni musicali e la loro contestualizzazione storica e culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione e caratteristiche di uno stile di vita sostenibile.

Origine dei prodotti che utilizziamo, impatto della produzione, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti.

Alimentazione e sostenibilità: come le scelte alimentari (es. dieta a base di carne, cibi locali e stagionali, spreco alimentare) incidono sull'ambiente.

Stili di vita sani: relazione tra abitudini alimentari, attività fisica, benessere personale e impatto economico-sociale (es. costi del sistema sanitario legati a malattie prevenibili).

Impatto dell'industria alimentare: monoculture, sfruttamento delle risorse naturali, agricoltura biologica e impatto sulla biodiversità.



Innovazioni per la sostenibilità: tecnologie “verdi”, smart cities, energia rinnovabile, nuove soluzioni per la mobilità e l’efficienza energetica

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi ambientali dovuti all'azione dell'uomo: inquinamento (aria, acqua, suolo).

Eventi climatici estremi, innalzamento del livello del mare, desertificazione e impatto locale e globale.

Funzioni e compiti della Protezione Civile nelle emergenze; importanza della prevenzione e della gestione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

I problemi dell'ambiente;

Il concetto di sostenibilità;

Gestione sostenibile dell'acqua;

Gestione dei rifiuti: Tipologie di rifiuti, impatto degli imballaggi non biodegradabili, raccolta differenziata e riciclo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



I tesori del patrimonio artistico e paesaggistico del nostro Paese e dell'Europa.

Eventi per la promozione del patrimonio culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza di preservare gli ecosistemi per ridurre i rischi ambientali (es. il ruolo delle foreste contro le frane).

Associazioni ambientaliste: il ruolo delle organizzazioni che operano per la protezione e il miglioramento dell'ambiente (es. Legambiente, WWF, ecc.).

Comportamenti virtuosi e responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Educazione Finanziaria

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di reddito e PIL, ISU;

Descrizione degli strumenti finanziari alternativi al contante (assegni, carte di debito e di credito, applicazioni per smartphone);

Cos'è un conto corrente;

Cenni sulla natura del debito e del risparmio;

Progetto di Educazione finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo.

Le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo.

I più importanti campi d'azione della mafia.

Le principali figure e organizzazioni anti-mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Navigazione sicura in Internet: come utilizzare il web per la ricerca di informazioni e per lo studio.

Ricerca avanzata e selezione critica delle informazioni disponibili online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia digitale e la sua evoluzione nel tempo

I principali strumenti multimediali per navigare in rete e produrre documenti.

Creazione e gestione dei documenti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Fake News e disinformazione.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione alla programmazione: coding e logica computazionale.

Utilizzo di strumenti per la creazione di contenuti digitali.

Creazione e gestione di contenuti web.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di privacy e sicurezza dei dati personali.

Le minacce della rete: phishing, ransomware, cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I possibili rischi della rete e le regole per navigare in Internet in modo sicuro.

Le basi della netiquette.

Le implicazioni legali dell'uso delle tecnologie: copyright, diritti d'autore e plagio digitale.

Le pratiche di partecipazione responsabile nei forum online, nei social e nei gruppi digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di cittadinanza digitale, con i relativi vincoli ed opportunità.

Piattaforme e-learning e strumenti di collaborazione online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura delle informazioni condivise e consapevolezza delle proprie tracce digitali per creare una reputazione positiva online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della dipendenza digitale e come mantenere un equilibrio fra la vita online e offline.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

Il percorso prevede, nell'ambito nei tre anni, lo sviluppo dei seguenti nuclei tematici:

Io e la mia famiglia.

Io e gli altri: i compagni a scuola e non, il gruppo di amici, i giochi, i popoli della terra.

Io e il mio paese: la mia nazione, l'inno Nazionale, la bandiera italiana e non.

Le regole ed i doveri: I diritti dell'Infanzia.



Le nostre feste e non.

Educazione stradale: la strada, le sue caratteristiche, i segnali stradali, i pericoli connessi, le strisce pedonali, il semaforo, il vigile,...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole



○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

Il percorso prevede lo sviluppo dei seguenti nuclei tematici:

Io e il mondo: Educazione Ambientale, conoscenza e salvaguardia del patrimonio e del territorio.

Tutela e rispetto per gli animali.

Raccolta differenziata e riuso creativo.

Alimentazione, sport, igiene e salute.

Sensibilizzazione alle pratiche di prevenzione delle malattie.

Sperimentare il valore del denaro in situazione di gioco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Il bambino attraverso questo percorso muove i primi passi nello spazio vissuto in sezione per un primo approccio al coding, con il quale si prepara ad utilizzare le tecnologie.

Tutti e i tre i plessi dell'infanzia dell'Istituto sono dotati di ambienti didattici innovativi grazie al Pon 28007/2022: pavimento interattivo con videoproiettore; tavolo interattivo touch screen; CodyRoby

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Approfondimento

Il nostro Collegio Docenti, sulla base del nuovo documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", darà maggiore centralità nel curricolo verticale al tema della Cittadinanza attiva, sfondo integratore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo verticale. Particolare risalto verrà dato alle competenze che tutti devono sviluppare alla luce degli obiettivi di qualità, inclusività, ed equità dell'Agenda 2030 e del documento del Consiglio d'Europa Competences for democratic culture. Nella cornice concettuale di tali documenti, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene elaborato il progetto di Alternativa alla Religione Cattolica che, con proposte e pratiche educative, mira a rafforzare le competenze sociali e democratiche perseguite nel curricolo. Verrà promossa l'ottimizzazione delle risorse digitali per una buona comunicazione educativa e per rendere più efficaci i contesti di apprendimento. Nel prossimo triennio il curricolo di istituto sarà rinnovato sulla base delle Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. Il collegio, articolato in dipartimenti, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico, in maniera graduale, ripenserà il curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa e ri-progetterà i percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari i nuovi orientamenti forniti dalla Raccomandazione del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e nei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Anche le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1 marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006, per cui l'adeguamento del curricolo d'istituto alle nuove competenze chiave sarà graduale e soprattutto integrato da una adeguata formazione di tutto il personale della scuola.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;



5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nella Raccomandazione del 22 maggio le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Esse possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Consorzio Usr Abruzzo**

In virtù dell'adesione al Consorzio Erasmus KA121SCH la scuola parteciperà a una mobilità per docenti a Dublino nel mese di Febbraio 2025 per il potenziamento della lingua inglese della durata di 5 giorni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti





Attività n° 2: eTwinning

Il nostro Istituto è accreditato sulla piattaforma eTwinning, grazie alla quale i docenti iscritti possono entrare in contatto con colleghi per attivare dei gemellaggi elettronici su scala nazionale o internazionale.

Il progetto "My Little town" svolto durante l'a.s. 23/24, che ha visto la collaborazione di una classe prima con scuole della Turchia, del Portogallo, della Georgia, della Lituania e dell'Ungheria, ha ricevuto il Quality Label Nazionale consentendo all'Istituto di candidarsi come scuola eTwinning per il biennio 25-26 e di conseguire il prestigioso riconoscimento internazionale.

<https://school-education.ec.europa.eu/en/connect/schools-organisations/ics-di-corropoli-colonnella-controguerra>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Corsi di lingua

Nell'ambito delle attività finanziate dai fondi PNRR DM65/2023 sono stati attivati:

- corsi di lingua inglese di livello B1 e B2 per docenti;



- potenziamento della lingua inglese per l'acquisizione delle certificazioni Starters e Ket per gli alunni della quinta primaria e terza secondaria;
- lingua inglese per la scuola dell'infanzia
- lingua spagnola per la secondaria di primo grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ispirare le Menti del Futuro

Approfondimento:

○ **Attività n° 4: Corso per la Metodologia Clil**



Con i fondi del PNRR DM 65/2023 è stato attivato un corso per l'acquisizione della Metodologia Clil per docenti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ispirare le Menti del Futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Infanzia - Imparo giocando

Nell'ambito del Progetto Annuale vengono messe in campo tutte le azioni per consentire lo sviluppo graduale e ricorsivo delle competenze STEM degli alunni. Grazie ai fondi del PNRR sarà attivato un modulo specifico "Laboratorio di scienze" da 30 ore insieme a un progetto di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione quali elementi essenziali di un metodo di apprendimento scientifico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà

○ **Azione n° 2: Primaria - Potenziamento area matematico - scientifica**

Let's code

Laboratori del mese di Educazione finanziaria promossi dalla Banca d'Italia

Game making

Laboratorio di fotografia

Potenziamento di matematica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione quali elementi essenziali di un metodo di apprendimento scientifico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà

○ **Azione n° 3: Secondaria - Potenziamento area matematico - scientifica**

- Let's code
- Recupero e potenziamento di matematica
- Certificazione informatica Pекit
- GeoDadarte
- Scacchi a scuola
- Laboratorio di fotografia
- Azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Preparazione Prove Invalsi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione quali elementi essenziali di un metodo di apprendimento scientifico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà



Moduli di orientamento formativo

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

[Modulo di orientamento cl 1](#)

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli prevedono lo svolgimento di attività quali: Conoscenza della Piattaforma "Unica" e della sezione "E- portfolio"; Questionari sull'intelligenza gardneriana; Riflessioni sul sè; Uso di didattiche innovative per sviluppare il problem solving; Viaggio di istruzione e uscite didattiche sul territorio; Partecipazione a incontri con esperti esterni e spettacoli teatrali; Progetto Libriamoci; Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra; Certificazione inglese; Certificazione informatica; Settimana dello sport

Allegato:

modulo orientamento formativo cl 1.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

[Modulo di orientamento cl 2](#)

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli prevedono lo svolgimento di attività quali: Conoscenza della Piattaforma "Unica" e della sezione "E- portfolio"; Questionari sull'intelligenza gardneriana; Riflessioni sul sè; Uso di didattiche innovative per sviluppare il problem solving; Viaggio di istruzione e uscite didattiche sul territorio; Partecipazione a incontri con esperti esterni e spettacoli teatrali; Progetto Lettura e Libriamoci; Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra; Certificazione inglese; Certificazione informatica; Settimana dello Sport

Allegato:



modulo orientamento formativo cl 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

[Modulo di orientamento cl 3](#)

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli prevedono lo svolgimento di attività quali: Conoscenza della Piattaforma "Unica" e della sezione "E- portfolio"; Questionari sull'intelligenza gardneriana; Riflessioni sul sè; Uso di didattiche innovative per sviluppare il problem solving; Viaggio di istruzione e uscite didattiche sul territorio; Partecipazione a incontri con esperti esterni e spettacoli teatrali; Progetto Libriamoci; Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra; L'offerta formativa del territorio: incontri a scuola con docenti delle secondarie di secondo grado del territorio; visite presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi. Certificazione lingua inglese; Certificazione informatica; Settimana dello Sport



Allegato:

modulo orientamento formativo cl 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA P.O.N.

“Per la Scuola” 2014-2020

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo; miglioramento delle competenze di base; implemento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in situazioni esperienziali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Verranno attivati 14 moduli in orario extracurriculare:

scuola primaria: giovedì 14.30 16.30 tempo normale , sabato mattina tempo pieno;

scuola secondaria giovedì 15.00/17.00

I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione, si compongono di 30 ore ciascuno e sono riconducibili ai tipi di intervento riportati nella tabella di seguito indicata:



MODULI COMPETENZE DI BASE				
TITOLO MODULO	DESCRIZIONE MODULO	Ore	PLESSO DI ATTUAZIONE	DESTINATARI
Matematica che passione (laboratorio di matematica)	<p>Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <p>Il percorso laboratoriale valorizzerà l'apprendimento attivo e cooperativo. Partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, gli alunni incontreranno i diversi aspetti della matematica in modo diretto e tangibile.</p>	30	CORROPOLI	ALUNNI CLASSI SECONDE E TERZE SECONDARIA
Il mondo delle scienze	<p>Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)</p> <p>Il percorso laboratoriale valorizzerà l'apprendimento attivo e cooperativo e offrirà agli alunni il confronto con un problemi reale e fenomeni riprodotti in laboratorio</p>	30	COLONNELLA	ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA
robotica e coding	<p>Il laboratorio è finalizzato all'educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei</p>	30	CORROPOLI	ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA



	<p>media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali.</p> <p>Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.</p>			
Immersi nell'arte	<p>Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa.</p>	30	CORROPOLI	ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA
Musichiamo insieme	<p>Laboratorio corale tecnico-interpretativo.</p> <p>Il laboratorio di canto corale è finalizzato a far emergere il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro" e a favorire la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali.</p>	30	CONTROGUERRA	ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE PRIMARIA E CLASSI PRIME E SECONDE SECONDARIA
Uniti nello Sport	<p>Uniti nello Sport CORROPOLI</p> <p>La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e</p>	30	CORROPOLI	ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E



	sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.			SECONDARIA
MODULI INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI scuola primaria				
SPORT IN GIOCO 1 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS	La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza		CORROPOLI	ALUNNI CLASSI TERZE E QUARTE TEMPO NORMALE PRIMARIA
SPORT IN GIOCO 2 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS	La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a		CORROPOLI	ALUNNI CLASSI TERZE E QUARTE PRIMARIA TEMPO PIENO



	comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza			
SPORT IN GIOCO 3 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS	La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza		CONTROGUERA	ALUNNI TUTTE LE CLASSI PRIMARIA
SPORT IN GIOCO 4 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS	SPORT IN GIOCO CORROPOLI Educazione motoria; sport; gioco didattico La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza	30	COLONNELLA	ALUNNI PRIMARIA TUTTE LE CLASSI



SI VA IN SCENA 1 Arte; scrittura creativa ; teatro	SI VA IN SCENA Arte; scrittura creativa ; teatro Il laboratorio è finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo	30	CORROPOLI	ALUNNI PRIMARIA CLASSI QUINTE TEMPO NORMALE
SI VA IN SCENA 2 Arte; scrittura creativa ; teatro	Il laboratorio è finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo	30	CORROPOLI	ALUNNI PRIMARIA SECONDE E TERZE TEMPO NORMALE
SI VA IN SCENA 3 Arte; scrittura creativa ;	Il laboratorio è finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di	30	CORROPOLI	ALUNNI PRIMARIA SECONDA E TERZA TEMPO PIENO



teatro	apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo			
TUTTI IN CORO Musica e canto	Il laboratorio di canto corale è finalizzato a far emergere il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro" e a favorire la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali.	30	CONTROGUERRA	ALUNNI PRIMARIA CLASSI PRIME , SECONDE, TERZE E QUARTE

● PON ARREDI INFANZIA

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali

Destinatari

Gruppi classe

● Area CITTADINANZA ATTIVA

La cittadinanza attiva “promuove esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà”. A questa area sono collegati le attività e i progetti curricolari ed extracurricolari di arte, musica, attività motoria, teatro educazione civica e legalità che l'istituto promuove in tutti gli ordini di scuola. Nell'ambito delle esperienze formative previste dalla scuola per favorire l'educazione civica e la legalità sono state, inoltre, attivate collaborazioni con le istituzioni e le associazioni locali e sono state attivate varie esperienze formative: percorsi educativi e attività per favorire il pieno sviluppo della persona umana, la convivenza civile, il rispetto dei principi della Costituzione e della legalità; iniziative per far studiare e riflettere gli studenti sulla tragedia della Shoah; eventi per sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita e della lotta ai cambiamenti climatici; partecipazione a concorsi per promuovere la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle proprie capacità espressive – Sviluppo della creatività –
Potenziamento delle capacità personali e sociali attraverso la cultura del “ Fare” e l'educazione alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione ed inclusione –
Crescita dell'autostima e dell'accettazione di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

INFANZIA: Progetto Accoglienza" Un gioco tira l'altro", Danza Educativa, Gymgiocando, Gioco, imparo, mi diverto

PRIMARIA: Sindaco dei ragazzi, Tutti in scena, Si va in scena, Eroi sulla strada/in viaggio con Nico, Scuola attiva kids, A scuola di tradizioni

SECONDARIA: Sindaco dei ragazzi, Teatro, Sost-iamo nella vita, Scuola attiva Junior, Potenziamento motorio e sportivo

● Area LINGUISTICA - ITALIANO

Le iniziative dell'area linguistica italiano sono volte a favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza linguistica nei diversi nuclei tematici: Interazione verbale; ascolto e parlato; Lettura; Scrittura; Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo; elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua. In quest'ottica sono attivati: - percorsi per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; - un corso di latino per le classi terze della secondaria finalizzato a costruire strumenti di raccordo disciplinare con la Scuola Secondaria di Secondo grado, consolidando le attività di orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine di ogni ciclo di istruzione Per il corso di latino: Usare un lessico adeguato alle varie situazioni comunicative. Usare in modo consapevole e costante il dizionario. Rielaborare i contenuti in modo semplice ma pertinente, facendo uso di mappe, schemi, riassunti. Comunicare in forma orale e scritta in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico, secondo un ordine coerente e in forma coesa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

TUTTI GLI ORDINI: lo leggo perchè, Libriamoci



TUTTI GLI ORDINI: Biblioteca scolastica

INFANZIA: Progetto annuale: Imparo giocando

PRIMARIA: recupero e potenziamento, Parole per il mondo, la Parola ai bambini!

SECONDARIA: recupero e potenziamento, Letture in gioco

● Area LINGUISTICA - LINGUE STRANIERE

Nell'ottica di valorizzare le competenze linguistiche e di qualificare maggiormente l'offerta formativa, l'Istituto ha introdotto corsi di lingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e di preparazione all'esame finale per l'acquisizione di una Certificazione. Gli esami di certificazione, su base volontaria, rappresentano un valido strumento in termini di progettazione della continuità sia a livello di personalizzazione dell'apprendimento sia di programmazione didattica in verticale. Il potenziamento della lingua inglese ha l'obiettivo di avviare un processo di miglioramento dell'apprendimento linguistico per

- Creare la cultura standard attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei (Quadro Europeo di Riferimento Comune);
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e altre culture.
- Sviluppare le abilità linguistiche di base: listening, writing, speaking, reading.
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione.

ATTIVITA'

- Certificazione linguistica Cambridge "Starters-Young Learners" – Livello Pre-A1
- Training preparatorio, per le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzato al raggiungimento della certificazione KET che si svolgerà durante la classe terza.
- Certificazione linguistica Cambridge KET – Livello A2

L'offerta formativa dell'area linguistica si amplia con il corso di avviamento allo spagnolo per la scuola secondaria volto all'insegnamento dei fondamenti della lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento lingua inglese: Per la scuola dell'infanzia: Per la scuola primaria: Conseguimento, tramite esame finale, della certificazione Cambridge "Certificazione linguistica Cambridge "Starters-Young Learners" – Livello Pre-A1" delle competenze linguistiche così come previsto dal quadro comune di riferimento europeo. Per la scuola secondaria: Conseguimento, tramite esame finale, della certificazione Cambridge "A2 Key for schools" (KET) delle competenze linguistiche così come previsto dal quadro comune di riferimento europeo. Potenziamento spagnolo: acquisizione del lessico di base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

INFANZIA: Lingua inglese

PRIMARIA: Certificazione linguistica Cambridge "Starters Young learners" - Livello Pre A1, Erasmus, eTwinning

SECONDARIA: recupero e potenziamento lingua inglese e francese, Certificazione linguistica Cambridge A2 Key for schools, Lingua spagnola, Erasmus, eTwinning



● Area MATEMATICO - SCIENTIFICA

Le attività proposte per l'area matematico-scientifica sono volte: - al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per tutti gli ordini di scuola; - al recupero e potenziamento delle competenze di base: le attività sono svolte attraverso le ore di compresenza nella scuola primaria, la cattedra di potenziamento e lo sportello didattico nella scuola secondaria per la quale è attivato anche un laboratorio di scienze. Per la scuola primaria e secondaria è attivato un corso di scacchi: l'introduzione della disciplina degli scacchi in età scolare si configura come un valido sostegno metodologico e didattico, in virtù delle numerose valenze formative insite in essa. Le attività facilitano lo sviluppo delle facoltà logico-matematiche e delle qualità comportamentali. La pratica degli scacchi induce notevoli benefici anche nell'organizzazione del proprio lavoro e dell'apprendimento delle materie scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

INFANZIA: Imparo giocando, Laboratorio di scienze

PRIMARIA: Let's code, Save Ambassador Kids/Edu Fin and Fun, Game Making, Laboratorio di fotografia, potenziamento, Orto in serra, che passione!

SECONDARIA: Scacchi, recupero e potenziamento, preparazione prove Invalsi, Certificazione Informatica Pektit, GeoDadarte, Laboratorio di fotografia, Educazione finanziaria a scuola

● Area INCLUSIONE - DISPERSIONE

Premesso che tutta l'offerta formativa propone azioni che favoriscano la piena inclusione degli studenti e rafforzino le competenze di base attraverso una progettazione partecipativa e integrata (moduli didattici personalizzati, centrati su bisogni e potenzialità dei discenti) il nostro Istituto promuove una serie di azioni specificamente rivolte a favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dello star bene a scuola e degli esiti scolastici degli alunni. Incremento dell'autonomia, potenziamento delle competenze relazionali e miglioramento dello stato di benessere per gli alunni diversamente abili. Integrazione per gli alunni stranieri neo-arrivati e miglioramento della lingua italiana per alunni stranieri bes.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TUTTI GLI ORDINI: Programma P.ip.p.i.



INFANZIA Imparo giocando

PRIMARIA/SECONDARIA: Azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, Giochi...ieri e oggi!

● Area CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Il progetto continuità è rivolto agli alunni delle classi terminali delle diverse scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, docenti e genitori, si propone di:

- Favorire la crescita integrale degli alunni dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale e spirituale.
- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei.
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario.
- Conoscere le metodologie d'insegnamento dei 3 ordini di scuola.
- Conoscere i contenuti di disciplinari dei tre ordini di scuola.
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti.

La nostra offerta orientativa si pone come obiettivo principale l'assunzione di consapevolezza, da parte di ciascun studente, delle proprie capacità e potenzialità attraverso azioni di autorientamento che portino alla profonda conoscenza di se stessi, alla motivazione allo studio e al successo formativo di tutti e di ciascuno. A partire dall'a.s. 2023/2024 in ottemperanza al DM. n 328/2022 nel nostro Istituto sono attivati i moduli di orientamento formativo della durata di 30 ore ciascuno per tutte le classi della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Continuità: Progressiva e coerente crescita degli alunni come persone. Diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Orientamento: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TUTTI GLI ORDINI: Continuità

SECONDARIA: moduli di orientamento formativo, incontro con l'offerta formativa del territorio, Latino

● Area NUOVE TECNOLOGIE

Tutti i percorsi mirano a: - stimolare il pensiero scientifico, in una prospettiva metacognitiva, attraverso l'assunzione, la formalizzazione e la risoluzione dei problemi basandosi sull'osservazione, l'ipotesi, la sperimentazione e la verifica; - stimolare la costruzione personalizzata, in una prospettiva fantacognitiva, di percorsi originali di comprensione/rivisitazione del sapere, anche attraverso approcci nuovi e originali agli stessi oggetti, valorizzando la soggettività di ciascun alunno; - introdurre ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la



comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Favorire lo sviluppo della creatività □ Imparare a padroneggiare la complessità □ Sviluppare autonomamente percorsi di coding "game oriented", attraverso l'uso di strumenti indicati per bambini, che permettano di sviluppare materiali da utilizzare nelle diverse discipline coniugando tecnologia, creatività, passione e divertimento. □ Utilizzare in modo attivo e consapevole i diversi device. L'offerta si arricchisce con il corso per il conseguimento della certificazione informatica Pektit.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo della creatività; Imparare a padroneggiare la complessità; Sviluppare autonomamente percorsi di coding "game oriented", attraverso l'uso di strumenti indicati per bambini, che permettano di sviluppare materiali da utilizzare nelle diverse discipline coniugando tecnologia, creatività, passione e divertimento; Utilizzare in modo attivo e consapevole i diversi device; Potenziare processi quali l'astrazione e la ricerca di soluzioni in situazioni di complessità
- Sviluppare approcci differenti al problem solving utilizzando il pensiero computazionale; Avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione attraverso il canale ludico e l'esperienza; Avvicinare gli alunni alla pedagogia dell'errore, guidandoli in un percorso di riflessione e



metacognizione; Trasformare una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili;□
Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.
Certificazione Pекit: conseguimento della certificazione informatica Pекit for school.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

INFANZIA: Coding

PRIMARIA: Coding, Game making

SECONDARIA: Coding, Certificazione Pекit

● Sindaco dei Ragazzi

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. (allegato A, Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità



Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Trattandosi di un progetto che interessa l'area della Cittadinanza attiva e coinvolge anche l'area inclusione, orientamento e continuità, sulla base delle competenze e dei traguardi individuati, i risultati attesi riguardano soprattutto l'acquisizione dei concetti di diritto/dovere, di libertà individuale e collettiva, legalità, illegalità, democrazia, collaborazione e accettazione e di comportamenti impostati alla legalità, solidarietà, partecipazione, cooperazione, autocontrollo. Durante il progetto i ragazzi, oltre ad acquisire conoscenze teoriche di cittadinanza, sperimentano azioni di cittadinanza attiva attraverso una cultura del FARE; vengono educati alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione e inclusione; creano relazioni di collaborazione a partire dai problemi reali, nello sviluppo di una coscienza critica e nell'apprendimento di diversi punti di vista per trovare insieme delle risposte. Il progetto, inoltre, favorisce la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) attraverso la suddivisione degli incarichi e lo svolgimento dei compiti finalizzati al raggiungimento del bene comune. Si concorderanno, quindi, verifiche di competenza in entrata e in uscita che andranno a misurare i risultati raggiunti in merito ai concetti di: diritto, dovere, legalità, illegalità, democrazia, collaborazione, solidarietà, partecipazione, cooperazione, autocontrollo e si chiederà ai ragazzi, tramite un questionario di autovalutazione, di esprimere un giudizio motivato sul progetto e sui risultati conseguiti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scuola Attiva Kids e Junior

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto alle classi seconde e terze di scuola primaria e secondaria di primo grado delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo



Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).
CLASSE QUARTA Partecipare a giochi sportivi individuali e di squadra. Rispettare le regole dei giochi praticati. Saper utilizzare tecniche e tattiche derivanti dall'esperienza personale applicandone indicazioni e regole
CLASSE QUINTA Riconoscere ed utilizzare in modo corretto e responsabile attrezzi sempre più complessi e gli spazi di attività. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Interiorizzare i principi fondamentali per una sana ed equilibrata alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento motorio e sportivo

Aderire a varie iniziative sul territorio per promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivarne la pratica. Organizzare tornei interni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei. Consentire la valorizzazione delle eccellenze con esperienze agonistiche mirate. Progetto nuoto; Gruppo Sportivo Studentesco; Settimana dello Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

1- Sviluppo e potenziamento delle abilità atletiche dei singoli alunni, anche in considerazione della possibile partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi 2- Organizzazione della Settimana dello Sport 3- Arricchimento e ampliamento delle conoscenze tecniche dei vari sport 4- Progetto Nuoto secondaria Controguerra

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Piscina

● Progetto Accoglienza Infanzia: “Un gioco tira l'altro”

Il nostro Istituto adotta da anni un progetto accoglienza che ha come principale finalità quella di favorire un inserimento nella scuola dell'Infanzia sereno, graduale e soprattutto attento alle esigenze dei nuovi alunni e un reinserimento positivo per chi ha già frequentato gli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola, nell'intento di accompagnare ogni alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuovere il pieno sviluppo della persona. Il progetto assicura dunque la continuità fra i diversi segmenti scolastici e si preoccupa di offrire



agli alunni una corretta e puntuale informazione sulle opportunità formative al termine del primo ciclo di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Danza educativa (infanzia Controguerra)

Il progetto ha come scopo il risveglio della consapevolezza corporea e la scoperta dell'intenzionalità espressiva, elementi utili ad offrire un'esperienza sul movimento ampia e approfondita. L'insegnamento della danza ai bambini, attingendo alle nuove tecnologie del movimento della danza moderna e contemporanea, della danza creativa e delle metodologie di improvvisazione, offre agli allievi un'idea ampia del movimento, basandosi su concetti essenziali del processo mentale e della dinamica. Il lavoro sul corpo non avviene attraverso l'imitazione di un modello esterno, ma è il risultato di una consapevolezza che nasce dall'interno del bambino stesso, attraverso un lavoro basato sulla scoperta delle proprie possibilità e capacità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo nelle sue reali potenzialità; Muovere il corpo seguendo ritmi naturali e musicali; Conoscere e riconoscere le emozioni; Esprimersi con linguaggio specifico; Prendere



coscienza del significato di appartenenza a un gruppo sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Gioco, imparo, mi diverto: (infanzia Colonnella)**

Il progetto propone ai bambini attività motorie finalizzate all'uso del corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Infatti il movimento è il primo fattore di apprendimento. Ciò premesso la nostra proposta nella scuola dell'infanzia darà ai bambini l'opportunità di giocare e allo stesso tempo di conoscere le sue potenzialità utilizzando ciò che si avrà a disposizione. Le attività saranno proposte con modalità diversificate a seconda dell'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e l'uso del linguaggio verbale e non Stimolare l'uso della fantasia e della creatività
Sviluppare la memoria Stimolare la capacità di ascolto



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Gymgiocando - Giochi e ginnastica (Infanzia Corropoli)**

Attraverso il gioco e il movimento il progetto intende promuovere: scoperta della propria struttura corporea; potenziamento muscolare; miglioramento posturale; valorizzazione della socialità del bambino attraverso la scoperta di ruoli diversi e di relazione all'interno della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la



capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Successo formativo di ogni alunno: raggiungimento di livelli di competenza adeguati alle potenzialità di ciascuno. Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Tutti in scena!; Si va in scena!

- acquisizione e potenziamento delle proprie capacità espressive; - sviluppo della creatività;
- potenziamento delle capacità personali e sociali attraverso la cultura del " Fare" ; - l'educazione alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione ed inclusione;
- crescita dell'autostima e dell'accettazione di sé e dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività. Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto teatro (secondaria Controguerra)

Potenziare le proprie capacità espressive. Incentivare una socializzazione costruttiva e l'accettazione di sé e dell' altro. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio e delle attività culturali. Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare a imparare. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisizione e potenziamento delle proprie capacità espressive – Sviluppo della creatività –
Potenziamento delle capacità personali e sociali attraverso la cultura del “ Fare” e l'educazione



alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione ed inclusione.
– Crescita dell'autostima e dell'accettazione di sé e dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Erasmus - eTwinning

Adesione al consorzio triennale per l'accreditamento promosso dall'Usr Abruzzo per l'azione chiave 1. A seguito della convenzione due docenti hanno preso parte al corso strutturato ITC che si è tenuto a Valencia in Spagna dal 20 ottobre al 04 novembre 2023 dove hanno approfondito le tematiche dell'insegnamento attraverso le nuove tecnologie in lingua inglese. Partecipazione a progetti eTwinning in collaborazione con altri istituti scolastici italiani e stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee Priorità Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Traguardo Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Parole per il mondo

Un progetto che intende promuovere un'autentica inclusione, prevedendo l'organizzazione di un percorso didattico e di interventi personalizzati a favore degli alunni stranieri, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà linguistiche e promuovendo il successo formativo di ciascuno come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale. Il nostro Istituto Scolastico, infatti, già da alcuni anni, si è impegnato in un Progetto di accoglienza



e di alfabetizzazione L2 degli alunni non italofoni, finalizzato a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere. Del resto, la conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria ed imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri: senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, infatti, potrebbero crearsi situazioni di disagio e di difficoltà o, peggio ancora, di emarginazione che rischierebbero di compromettere il percorso di "crescita" individuale, scolastica e sociale dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva



Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Leggere e comprendere semplici testi individuandone il senso globale e le informazioni principali. Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali della lingua italiana

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Letture in gioco

"Letture in gioco" è il titolo del progetto lettura che pone al centro lo studente. Egli diventa il protagonista di ogni processo con la propria personalità, caratteristiche e tempi. Le più recenti emanazioni ministeriali di innovazione curricolare hanno dato nuovo impulso alle iniziative promosse per la condivisione del piacere di leggere (cfr L.13 Febbraio 2020, n.15). In quest'ottica, il nostro Istituto propone un'esperienza di lettura ad alta voce per gli alunni delle classi seconde, capace di trasformarsi in un potente strumento di relazione attraverso il quale i discenti possono leggere e leggersi in maniera reciproca, attuando cambi di emozioni, idee e pensieri anche più profondi. A fine progetto gli alunni si confronteranno in una gara per classi parallele sui contenuti del testo letto che si terrà, previo accordo, presso il terreno di gioco della palestra di Corropoli grazie all'utilizzo dei tablet e della piattaforma didattica Kahoot. In questo modo il confronto diventa, appunto, un terreno di gioco in cui all'apprendimento si accosta un importante momento ricreativo di incontro tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.



Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Incremento di interesse e curiosità nei confronti della lettura e del libro; Libri e storie prodotti dagli alunni; Lezioni aperte legate al libro Implementazione del patrimonio librario dei vari plessi; Maggiore autonomia linguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Potenziamento lingua inglese:Certificazione linguistica**



Pre-A1 Starters YLE Cambridge

L'alunno -comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari -descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine - comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari - descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento, tramite esame finale, della certificazione Pre A1 Starters YLE Cambridge che rispecchia il livello Pre A1 previsto dal Quadro Comune Europeo delle Lingue

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese: Certificazione A2 Key for schools (KET)

- Sviluppare le competenze di speaking, listening, reading e writing con maggiore attenzione alle abilità di produzione e comprensione orale poiché è nell'oralità che la lingua viene appresa e considerata reale mezzo di comunicazione; - Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli alunni per renderli partecipi di una civiltà dai connotati europei e consapevoli dell'importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione; - Offrire reali opportunità di interazione, permettendo di utilizzare la lingua in situazioni reali ed in contesti significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento, tramite esame finale, della certificazione Cambridge "A2 Key for schools" (KET) delle competenze linguistiche così come previsto dal quadro comune di riferimento europeo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Lingua spagnola

Il corso, strutturato sulla base di casi pratici, propone l'insegnamento della lingua spagnola "da viaggio" attraverso la presentazione di situazioni tipo e/o luoghi, spendibile durante un soggiorno all'estero. L'obiettivo è quello di fornire una sorta di vademecum per quanti vogliono intraprendere un viaggio nei paesi di lingua spagnola, avendo un bagaglio di conoscenze pregresse rispetto a varie situazioni di vita vissuta, situazioni standard, domande frequenti e risposte possibili che si presentino all'occorrenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A1/A2 del Quadro comune di riferimento europeo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Potenziamento e recupero di matematica, italiano e lingue**

L'attività verrà svolta in orario extra-curricolare attraverso incontri pomeridiani per consentire agli studenti di recuperare e consolidare le conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento nelle diverse aree

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scacchi a scuola

Lezione frontale ed interattiva con uso della LIM. Esercitazione pratica alla scacchiera da tavolo con l'uso degli orologi digitali. Gare di soluzione di esercizi e problemi. Partita di allenamento tra allievi. Simulazione di tornei. Torneo di fine corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Simulazione di tornei e torneo di fine corso con relativi risultati. Eventuale partecipazione ai Campionati studenteschi: TSS Trofeo scacchi a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e



cyberbullismo

Incontro informativo aperto anche ai genitori con esperti della Polizia Postale, psicologo e troupe cinematografica del Il Serpente Aureo Film S.r.l.(società di produzione cinematografica) nell'ambito del quale proporre e promuovere la visione del cortometraggio "PAC-MAN" sull'uso consapevole delle tecnologie informatiche, realizzato con i nostri alunni lo scorso anno scolastico nell'ambito di un progetto finanziato con un bando della Regione Abruzzo relativo all'Assegnazione Fondi in relazione a quanto previsto dal comma 673 della Legge 234/2021 e dell'articolo 4. comma 4. della Legge 29 maggio 2017 n.71 per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Per diffondere la cultura del rispetto e sensibilizzare gli alunni rispetto al fenomeno del bullismo, si prevede la partecipazione delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della Primaria allo spettacolo teatrale "LA FINESTRA" della compagnia Educattori, guidata da Ivan Luigi Antonio Scherillo, esperto nel contrasto al bullismo, specializzato in progetti di recupero per ragazzi a rischio e contro la dispersione scolastica, autore del "Manuale di Teatro per la scuola" e ideatore dei "Laboratori delle emozioni", strutturati sul modello della teatroterapia. Lo spettacolo proposto ha l'obiettivo di far riflettere sulle conseguenze del bullismo. Per la celebrazione della Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo e del Safer internet Day il giorno 11 febbraio 2025, tutte le classi quinte della primaria e tutte le classi prime della secondaria dell'Istituto parteciperanno alle varie iniziative (partecipazione a forum, dibattiti online, ecc) che annualmente il Safer Internet Centre promuove per sensibilizzare gli adolescenti, affrontando un tema specifico legato alla vita social. Inoltre i docenti di lettere sono invitati a selezionare preventivamente alcune storie proposte sul sito di Cuoriconnessi scaricabili anche in pdf e disponibili in versione audio per consigliarne la lettura ai propri alunni. Queste sono le vere esperienze di adolescenti che ci sono scontrati con il cyberbullismo, raccontate dalla loro voce e dal loro sguardo attraverso le parole di chi li conosce, con la testimonianza di genitori, insegnanti e di Polizia di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare



pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Per gli insegnanti: conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo; capacità di prevenire e riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo; capacità di offrire supporto psicologico alle vittime e ai "bulli"; promozione di benessere psicologico e relazionale in classe; capacità di educare alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale; monitoraggio e contrasto efficace del fenomeno, lavorando in sinergia con le Istituzioni sul territorio. Per gli alunni: sviluppo della sfera empatica; assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei pari; sviluppo di collaborazione, solidarietà, autoaffermazione ed autostima; conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo soprattutto in relazione all'uso distorto degli strumenti di comunicazione; educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale; utilizzo degli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su Internet (social network, chat, instantmessaging, canali di pubblicazione) in modo appropriato, nel rispetto delle leggi e della normativa vigente. Per i genitori: conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo; utilizzo di opportune strategie comportamentali e di controllo per educare e difendere i propri figli dai rischi di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Latino

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della scuola, all'interno delle attività integrative extracurricolari di potenziamento, si propone questo progetto finalizzato a costruire strumenti di raccordo disciplinare con la Scuola Secondaria di Secondo grado, consolidando le attività di orientamento in uscita con un percorso didattico e progettuale a partire dal secondo quadrimestre delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

- usare un lessico adeguato alle varie situazioni linguistiche;
- usare in modo consapevole e costante il dizionario;
- rielaborare i contenuti in modo semplice ma pertinente, facendo uso di mappe, schemi e riassunti;
- comunicare in forma orale e scritta in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico, secondo un ordine coerente e in forma coesa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità

Progetto Continuità - "Un viaggio formativo" Il progetto ha come finalità quella di supportare il bambino/ragazzo nell'approccio con il nuovo ordine di scuola mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare. Per le famiglie favorire la conoscenza della struttura scolastica e conoscere l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo



Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Garantire all'alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche. I percorsi di studio intrapresi dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado saranno monitorati a distanza di un anno, per verificare il livello di soddisfazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Certificazione informatica Pekit

In continuità con quanto previsto nel Piano di miglioramento, il progetto ha come finalità il potenziamento delle competenze informatiche delle alunne e degli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Corropoli-Colonnella-Controguerra e il conseguimento della patente europea del computer. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Competenza digitale Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede, quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni. Saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informatica (TSI) in ambito lavorativo, comunicativo e nel tempo libero. Essere consapevoli di come le TSI possono incentivare la creatività e l'innovazione.

Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Le priorità desunte dal PTOF sono finalizzate all'innalzamento delle competenze digitali degli studenti e la possibilità di conseguire la certificazione PEKIT for school (per gli alunni che intraprenderanno il percorso formativo), utile per la scuola e il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La crescita del livello delle competenze digitali lungo un percorso che parte dalla inclusione digitale fino al raggiungimento della totale padronanza digitale attraverso la partecipazione ai corsi e alle sessioni calendarizzate degli esami tesi ad ottenere la certificazione per tutti i candidati che lo desiderano. Per conseguire il Certificato ICDL PRIME o PEKIT Beginner o PEKIT



Start è necessario sottoscrivere, presso un Test Center, una Domanda di Certificazione, in cui si dichiara di aver letto, compreso e accettato integralmente quanto contenuto nel documento Diritti e Doveri del Candidato e nel Regolamento AICA per la Certificazione delle competenze digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Lingua inglese (Infanzia)

Il progetto si propone far scoprire agli alunni codici linguistici diversi; comprendere semplici espressioni e sperimentare semplici forme comunicative attraverso: attività interattive con la Lim; giochi di imitazione; role-playing; attività grafiche; canzoni; filastrocche; uso di giochi strutturati; flashcards; video; libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperto interno e esterno, finanziato dal DM65/2023

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orto in serra, che passione! (Primaria Colonnella)

Presentazione del progetto; organizzazione dei gruppi di lavoro; brainstorming iniziale; analisi e scelta del materiale a disposizione; ideazione e progettazione delle fasi della semina; realizzazione del prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo



Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

- Conoscenza del ciclo vitale delle piante - Distinzione delle varie tipologie di piantine aromatiche
- Comprensione, attraverso l'esperienza diretta, dell'importanza dei prodotti coltivati nel rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



La parola ai bambini! (Primaria Colonnella)

Produzione di un "giornalino scolastico" a carattere multidisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Risultati attesi

Le competenze in ingresso saranno verificate tramite l'osservazione sistematica degli alunni. Le competenze in uscita verranno verificate, oltre che con l'osservazione sistematica, anche con l'utilizzo di apposite rubriche valutative e autobiografie cognitive; i dati raccolti verranno poi sintetizzati tramite un'apposita tabella.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi...ieri e oggi!

Nel corso dell'anno scolastico i bambini e le bambine verranno guidati in un percorso di crescita e scoperta del "gioco" come un momento di apprendimento e socializzazione in cui esprimere la propria creatività. Gli alunni della Scuola Primaria saranno coinvolti in diverse esperienze finalizzate alla conoscenza dei giochi del passato e attuali e guidati, attraverso l'ascolto e la lettura di storie incentrate su questa tematica, a riflettere sul proprio rapporto con il gioco e sulla scelta dei giochi da fare da soli o in compagnia. In particolare, gli incontri con i nonni, le loro testimonianze e la pratica dei "giochi di una volta", rappresenteranno delle esperienze importanti per aiutare i bambini a scoprire che ci si può divertire e crescere insieme utilizzando anche semplici oggetti della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano,



matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura del libro; - educazione all'ascolto e alla sensibilizzazione verso la lettura e miglioramento di essa; - crescita del livello di interesse verso le attività di lettura individuale; - sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione; - incremento della motivazione, della capacità di ascolto, dell'abilità di comprensione del testo, della sicurezza di sé, della capacità di lavorare in gruppo; - innalzamento della qualità dell'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Save Ambassador kids/edu fin and fun

CLASSI 5[^]: tre appuntamenti formativi guidati da un tutor del Museo del Risparmio collegato in remoto. Gli incontri sono online e della durata di 60 minuti ciascuno. La modalità didattica è interattiva e improntata all'edutainment e all'apprendimento attraverso la multimedialità e il gioco. STORIA DELLA MONETA: Un affascinante viaggio nella storia della moneta con video animati del Museo ed eduquiz finale a squadre. PAGHETTA E CO: Da dove viene il denaro? Che senso ha risparmiare? Una lezione interattiva per imparare a gestire il denaro consapevolmente fin da piccoli. IO NON CI CASCO: Un laboratorio con giochi e sfide per imparare a navigare su Internet in sicurezza, tutelandosi dai rischi di frodi online. CLASSI 4[^]: SAVE AMBASSADOR KIDS , percorso strutturato, interattivo e coinvolgente per riflettere sull'importanza di un uso sostenibile e consapevole delle risorse naturali e per imparare le basi dell'economia circolare. Gli incontri sono online e della durata di 60 minuti ciascuno. LEZIONE EROI VERDI Una lezione



online condotta con l'ausilio di video animati e quiz per comprendere le basi dell'economia circolare. LABORATORIO RECUPERINO Un laboratorio pratico per realizzare un oggetto in materiale riciclato o un elaborato creativo sul tema dell'economia circolare ESPOSIZIONE ELABORATI Condivisione collettiva degli elaborati e commento a cura dei tutor del Museo del Risparmio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Elevare il livello di alfabetizzazione finanziaria e di cultura economica degli studenti, aiutare i



giovani a comprendere meglio il contesto economico in cui agiscono per una cittadinanza più consapevole e attiva, fornire strumenti per compiere scelte finanziarie coerenti e informate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Educazione finanziaria a scuola

Ogni classe che parteciperà al progetto vivrà un percorso di sei tappe (4 attività online asincrone e 2 moduli in presenza). Appuntamento 1 (online - 30 minuti): ESCAPE ROOM DELL'ECONOMIA Introduzione sulle parole dell'economia e della finanza. Appuntamento 2 (presenza - 60 minuti): INTRODUZIONE AL CONCETTO DI RISCHIO Attività di gamification sul concetto di "rischio" nelle varie aree della vita. Appuntamento 3 (online - 30 minuti): LA PIRAMIDE DELLA SERENITÀ Scoprire, attraverso un gioco e un'infografica interattiva, la piramide dell'economia e della finanza comportamentale. Appuntamento 4 (online - 15 minuti): IL RISCHIO IN FAMIGLIA Il concetto di rischio nella vita di tutti i giorni e in famiglia. Lancio della prima sfida. Appuntamento 5 (online - 20 minuti): "RISCHIA TUTTO?" Gioco - quiz online per scoprire il livello di rischio del proprio contesto familiare. Appuntamento 6 (presenza - 60 minuti): CONCLUSIONI Condivisione del project work, rafforzamento dei concetti sull'economia comportamentale, premiazione dei vincitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Elevare il livello di alfabetizzazione finanziaria e di cultura economica degli studenti, aiutare i giovani a comprendere meglio il contesto economico in cui agiscono per una cittadinanza più consapevole e attiva, fornire strumenti per compiere scelte finanziarie coerenti e informate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Eroi sulla strada, in viaggio con Nico

Durante le ore di Educazione Civica, viene letto in classe il testo, cartaceo o in versione e-book, "Eroi sulla strada. In viaggio con Nico", Giunti Editore. Successivamente, il formatore Anas svolgerà il laboratorio di educazione stradale, online o in presenza, della durata di circa 2 ore. Ciascun incontro con il formatore, mira a far raggiungere la consapevolezza dei rischi dell'utente della strada, attraverso l'osservazione ed alla riflessione. OSSERVAZIONE. I bambini sono invitati, attraverso i racconti del libro "Eroi sulla strada. In viaggio con Nico" ad osservare gli aspetti legati alla sicurezza stradale. RIFLESSIONE. Vengono mostrati dei brevi video di alcuni cantonieri che narrano alcune esperienze di lavoro inerenti al tema dell'educazione stradale. Al termine di ciascun video, gli studenti sono invitati al commento ed alla riflessione. CONSAPEVOLEZZA. L'ultima parte del laboratorio, ha come obiettivo l'acquisizione delle consapevolezze necessarie al corretto comportamento dell'utente della strada. Si apre quindi un dibattito sul comportamento migliore da adottare. Il progetto conclude con la premiazione degli studenti che ricevono il Diploma di Anas Ambassador alla presenza di Anas, nella figura del Responsabile del progetto, dei cantonieri, del responsabile Anas della Struttura Territoriale di competenza, del DS, delle Istituzioni locali e della Polizia Stradale. Quando possibile, i cantonieri partecipano alla giornata con i loro mezzi di lavoro, in modo da mostrare ai giovani studenti, come si occupano della manutenzione e della sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Acquisizione di una maggior consapevolezza della necessità di rispettare le norme del Codice stradale per la sicurezza propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● SOST-IAMO NELLA VITA

La proposta consiste in una sfida educativa rivolta alle scuole secondarie di primo grado della Provincia di Teramo, strutturata in due o tre incontri presso gli Istituti Scolastici. Gli incontri si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico (verosimilmente a cadenza mensile) in orario didattico mattutino o pomeridiano, a partire dal mese di dicembre e fino al mese di aprile. Nel corso degli incontri – della durata di circa 5 ore cadauno, con intervallo – potranno essere svolte attività di didattica frontale (quadro normativo, sistemi di sicurezza attiva e passiva es. ADAS, percezione del rischio, ecc.), simulazioni di comportamenti sulla strada in condizioni non ottimali al fine di proporre valutazione e training delle abilità connesse alla guida (es. condizioni cliniche degradate, emozioni alla guida, abuso di alcol o sostanze stupefacenti, ecc.), tavoli di confronto e dibattito, somministrazione di questionari standardizzati o creati ad hoc. Gli incontri formativi verranno proposti da: personale della polizia stradale, polizia locale, ecc; psicologi; personale dell'Ufficio Motorizzazione Civile; insegnanti e istruttori di Autoscuole. Concorso editoriale: per tutta la durata del progetto le studentesse e gli studenti potranno inviare elaborati grafici (disegni, fumetti, digitale, ecc.), racconti (es. interviste, esperienze personali, elaborati di fantasia, ecc. di lunghezza max da definire es. 1.800 battute), poesie, ecc. Una volta conclusi gli incontri con tutte gli Istituti aderenti, una Commissione selezionerà un numero di 50 proposte con le quali verrà edito un volume. Inoltre, verranno premiati gli autori delle 50 proposte selezionate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Acquisizione di una maggior consapevolezza della necessità di rispettare le norme del Codice stradale per la sicurezza propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A scuola di tradizioni (Primaria Controguerra)

Giochi motori popolari; giochi di gruppo da tavola o all'aperto; esecuzione di canti corali; ricerca,



lettura, verbalizzazione e interpretazione di racconti e detti popolari; realizzazione di manufatti artistici; ricerca, conoscenza e realizzazione di ricette della tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Parallelamente all'acquisizione di nuove conoscenze, al potenziamento di competenze e abilità



nelle diverse aree, gli alunni avranno occasione per vivere, attraverso attività ludiche e laboratoriali, momenti di collaborazione e responsabilità, nonché di affermazione della propria personalità, creatività e identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Biblioteca scolastica

Catalogazione dei libri attraverso il gestionale BIBLIOWIN nei plessi di Corropoli e Controguerra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la



capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Fruizione di un catalogo digitale per la conoscenza del patrimonio librario della scuola, possibilità di consultazione, in prospettiva anche del prestito.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica Informatizzata
-------------	----------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto nuoto (Secondaria Controguerra)

Il corso sarà articolato in 10 lezioni da circa 60 minuti ciascuna con cadenza settimanale. Gli alunni delle tre sezioni lavoreranno per classi e saranno divisi in gruppi di livello. Il progetto vuole promuovere la diffusione della "cultura dell'acqua e della sicurezza in acqua". Vi è poi l'aspetto sportivo che individua il nuoto come sport principe per una crescita armonica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e



sociale

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze natatorie e presa di coscienza di come gli sport acquatici possano essere uno strumento per migliorare e favorire la socializzazione tra pari.

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Orientamento

Lettere per analizzare sé stessi e gli altri. Orientamento narrativo. Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori del territorio per operare confronti con le proprie attitudini e interessi. Incontri informativi con docenti di scuole superiori. Visita di Scuole superiori della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

I percorsi di studio intrapresi dai ragazzi saranno monitorati a distanza di un anno, per verificarne il livello di soddisfazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

recupero della socialità;

acquisizione di competenze green;

conoscenze di tecniche di coltivazione;

assunzione di responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;

coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORROPOLI BIVIO - TEAA81303X

CONTROGUERRA CAPOLUOGO - TEAA813041

COLONNELLA - TEAA813052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine dell'anno scolastico viene compilata una scheda di osservazione/valutazione per delineare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

In allegato vengono inserite le schede individuali di osservazione.

Il protocollo per la valutazione degli alunni, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile sul sito web dell'Istituto.

<https://drive.google.com/file/d/1KrKqYmgGkyXSdNI96UMQPt9vHYbE0oyZ/view?usp=sharing>

Allegato:

griglia_osservazione-passaggio_infanzia_primaria.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR - TEIC813001

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://drive.google.com/file/d/1MOASUy9AzeRTKPLu8ToP85htwixBw3hO/view?usp=sharing>

Al termine dell'anno scolastico viene compilata una scheda di osservazione/valutazione per delineare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di Esperienza.

In allegato vengono inserite le schede individuali di osservazione.

Il protocollo per la valutazione degli alunni, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Allegato:

schede individuali.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1CCiWJSGdJmAbx-V9_dsUkzGfzxdE9d8n/view?usp=sharing

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 disciplina la nuova valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, ai sensi dell'articolo 7 della suddetta ordinanza, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92,



attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I documenti di valutazione possono essere visionati al seguente link:

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE PRIMARIA_2025_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://drive.google.com/file/d/1O7tBFcqYhaYzwEWSVtEk0U1kVuq-8SgZ/view?usp=sharing>

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 disciplina la nuova valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, ai sensi dell'articolo 7 della suddetta ordinanza, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione del comportamento per la scuola primaria è inclusa nel documento valutazione primaria al punto sopra.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M.COLONNELLA - TEMM813012

SC.MEDIA CONTROGUERRA - TEMM813023

SC.M."N.RICCI" CORROPOLI - TEMM813034

Criteri di valutazione comuni

https://drive.google.com/file/d/1QmVhzoVX_lhmfRHi0ECVgWQRsuNiLXmP/view?usp=sharing

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. In allegato viene inserita la tabella che esplicita la corrispondenza tra i voti e i diversi livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nelle more di definire i criteri di valutazione specifici per l'educazione civica, verranno utilizzati quelli definiti nel documento di valutazione elaborato dal Collegio Docenti in base al D.Lgs. n- 62 del 13/04/2017.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori.



Competenze civiche e sociali:

- rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa:

- impegno, partecipazione e responsabilità

.. Consapevolezza ed espressione culturale:

- rispetto delle diversità

<https://drive.google.com/file/d/1O7tBFcqYhaYzwEWSVtEk0U1kVuq-8SgZ/view?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattoliche e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, secondo i criteri riportati nell'apposito protocollo di valutazione dell'esame conclusivo del primo ciclo



d'istruzione.

Si fa riferimento, altresì all'annuale Ordinanza Ministeriale relativa agli esami di Stato

https://drive.google.com/file/d/1tX_oePel5znsJBwPVkcTSIxFIVLsYmWq/view?usp=drive_link

Allegato:

DOCUMENTO-ESAME-DI-STATO-23-24-approva-CD.pdf

Validità dell'anno scolastico

Per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado trovano applicazione le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico contenute nel D.L.vo 62/2017 art. 5.

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio docenti, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe assenze

Definite al Collegio docenti del 24 ottobre 2022 - Punto n.14:

- Assenze per ricovero ospedaliero;
- Assenze documentate e continuative per gravi motivi di salute adeguatamente documentate;
- Assenze anche non consecutive, ma ricorrenti in quanto determinate da gravi patologie, terapie o cure mediche programmate e debitamente documentate;
- Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;



- Grave disagio socio - culturale certificato dai servizi sociali;
- Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia;
- Assenze di alunni stranieri per motivi legati alla loro cultura, economia e alle tradizioni dei paesi di origine;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Interruzioni delle attività didattiche per calamità o eventi naturali;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n 516/ 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/ 1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane ,sulla base dell'intesa stipulata il 27 Febbraio 1987 Come previsto dal decreto sulla valutazione degli alunni (D.lgs. 62/2017).

Le suddette deroghe valgono solo per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

tabella valutazione apprendimenti scuola secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLONNELLA CAPOLUOGO - TEEE813013

CORROPOLI CAPOLUOGO - TEEE813024

CONTROGUERRA - TEEE813035

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Come previsto dall'articolo 4, comma 4 del DPR 275/99, il nostro Istituto ha aggiornato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa alla luce del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con



modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Il decreto prevede che, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

In analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, i giudizi sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel nostro curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Al fine di valutare il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- a) avanzato
- b) intermedio
- c) base
- d) in via di prima acquisizione

I livelli sono definiti in base a quattro dimensioni così delineate:

- a) l'autonomia che l'alunno mostra nel portare a termine il lavoro;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse che l'alunno mobilita per portare a termine il compito;
- d) la continuità che l'alunno manifesta nell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione in itinere è coerente con i criteri e le modalità di valutazione periodica e finale deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa come da O.M. n. 172 del 4/12/2020 e da Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La nuova normativa consente una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente. Per gli alunni con disabilità verrà adottata la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

Per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) potranno essere adeguate modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento .

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Tale modalità di valutazione attenta al processo formativo garantisce il diritto all'apprendimento attraverso l'individualizzazione dei percorsi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno.

Allegato:

documento_valutazione_primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti come previsto dall'O.M. n. 172 del 4/12/2020, art. 3.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

• Competenze civiche e sociali:

- rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

• Spirito d'iniziativa:

- impegno, partecipazione e responsabilità

• Consapevolezza ed espressione culturale:

- rispetto delle diversità

In allegato viene inserita la tabella che esplicita i criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria.

Allegato:

valutazione_comportamento_primaria.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

griglia_osservazione_passaggio_primaria_secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene

La nostra scuola, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene ad essere il primo luogo di incontro in cui interagiscono e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi. Deve essere dunque in grado di dare risposte strutturate agli emergenti bisogni di accoglienza, inserimento, integrazione e scolarizzazione degli alunni con problematiche psico-fisiche certificate e non, alunni neo-arrivati, stranieri e/o in situazione di disagio sociale. A tal fine la scuola propone azioni che favoriscano la piena inclusione degli stessi e rafforzino le competenze di base attraverso una progettazione partecipativa e integrata (moduli didattici personalizzati, centrati su bisogni e potenzialità dei discenti) con il Piano dell'Offerta Formativa e il contesto territoriale.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'azione formativa della Scuola pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe adottando poi le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum (apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale). Il raggiungimento degli obiettivi Programmati nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti di classe e dal docente di sostegno. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura di PDP e l'utilizzo delle misure compensative e dispensative adatte per ogni singolo caso. I PDP vengono aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia attraverso un protocollo, inoltre ha realizzato percorsi di lingua italiana. La scuola, in merito a temi sull'intercultura e/o sulla diversità ha realizzato le seguenti attività: -progetto mediatore culturale-Progetto inclusione L2-Progetto accoglienza-Progetto aree a rischio -Progetti teatro-progetti sportivi-progetto sportello psicologico-Progetti sulla legalità- progetto P.I.P.I. Con i



progetti Inclusivi, la scuola ha cercato di offrire agli alunni più in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Ogni anno viene stilato il PAI e di conseguenza viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI dell'anno precedente. La scuola collabora e ha stipulato convenzioni con centri di riabilitazione e Fondazioni Nazionali

RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: gli alunni di recente immigrazione, con legge 104, con legge 170 e quelli con svantaggio socio-culturale. Si realizzano interventi di diverso tipo: corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare nella scuola secondaria e in orario curricolare nella scuola primaria. La scuola ha favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di progetti riguardanti l'area linguistica (scuola secondaria: progetto di scrittura creativa, progetto sullo studio del latino e certificazione ket; scuola primaria:). Tali interventi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'azione formativa della Scuola pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe adottando poi le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum (apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale). Il raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti di classe e dal docente di sostegno. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura di PDP e l'utilizzo delle misure compensative e dispensative adatte per ogni singolo caso. I PDP vengono aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia attraverso un protocollo, inoltre ha realizzato percorsi di lingua italiana. La scuola, in merito a temi sull'intercultura e/o sulla diversità ha realizzato le seguenti attività: -progetto mediatore culturale-Progetto inclusione L2-Progetto accoglienza-Progetto aree a rischio -Progetti teatro-progetti sportivi-progetto sportello psicologico-Progetti sulla legalità- progetto P.I.P.P.I. Con i progetti Inclusivi, la scuola ha cercato di offrire agli alunni più in difficoltà l'occasione di recuperare quelle



competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Ogni anno viene stilato il PAI e di conseguenza viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI dell'anno precedente. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: gli alunni di recente immigrazione, con legge 104, con legge 170 e quelli con svantaggio socio-culturale. Si realizzano interventi di diverso tipo: corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare nella scuola secondaria e in orario curricolare nella scuola primaria. La scuola ha favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di progetti riguardanti l'area linguistica (scuola secondaria: progetto di scrittura creativa, progetto sullo studio del latino e certificazione ket; scuola primaria:). Tali interventi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni.

Punti di debolezza:

Mancanza di una formazione su alcuni temi della disabilità da parte di docenti utilizzati sul sostegno sprovvisti di titolo. Mancanza di un monitoraggio strutturale per alunni stranieri di recente immigrazione (almeno 1 anno). Gli interventi attuati per gli alunni con difficoltà non prevedono una forma di monitoraggio concordata in sede collegiale; la valutazione è attuata dagli insegnanti di classe e il confronto avviene prevalentemente nei consigli di interclasse e di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Dlgs n. 66 del 13 aprile 2017 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica 46 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR degli studenti con disabilità", sancisce un cambiamento di rotta innovativo e detta un passo fondamentale verso il miglioramento dell'inclusione scolastica, già a partire dalla documentazione che il docente di sostegno e i docenti di classe devono produrre durante ciascun anno scolastico. All'accertamento dello studente con disabilità, farà seguito un "profilo di funzionamento, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità -OMS". Il nuovo profilo di funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI. Il PEI verrà redatto collegialmente sulla base dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) in relazione al Profilo di Funzionamento. Tale documento sarà soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed sarà altresì aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nello specifico il PEI si articolerà in: - "Descrizione del contesto" : gruppo classe, docenti della classe, collaboratori scolastici e/o eventuali figure di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, ambiente (influenze dei fattori ambientali sul comportamento e sulle risposte dell'alunno alle sollecitazioni ricevute o omesse; -"Descrizione del profilo iniziale dell'alunno": capacità, interessi, stile di apprendimento, attitudini, criticità, comportamento, ecc. La descrizione rispecchia l'approccio multifattoriale ICF e specifica ciò che favorisce e ciò che influisce negativamente il comportamento e/o gli apprendimenti - obiettivi educativi condivisi con la famiglia (autonomia, rispetto delle regole, saper riconoscere situazioni di pericolo, accrescere fiducia in sé) - Interventi riabilitativi in orario extrascolastico (operatore di riferimento, tempi, modalità, metodologia di raccordo); - programmazione disciplinare : obiettivi (generali, trasversali, specifici), competenze, contenuti, attività, strategie e/o metodologie didattiche, strumenti, raccordo con la programmazione di classe, tempi, spazi, verifiche, valutazione. In questa parte verrà svolta anche un'analisi multifattoriale specificando ciò che può essere considerato facilitatore per un alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio (fattori ambientali e fattori personali) - "Risorse della Scuola": attività in compresenza, attività in contitolarità (ore di sostegno assegnate alla classe), laboratori rivolti a gruppi eterogenei di alunni, progetti inclusivi rivolti a tutti gli alunni della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il Piano Educativo Individualizzato, viene redatto e approvato all'inizio di ogni anno scolastico dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di



classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali 47 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il D.L. n.66 del 13 aprile 2017 pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia che assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Verranno predisposti colloqui (mensili bimestrali?) con i docenti di sostegno e il coordinatore di classe. Nella stesura del PEI gli insegnanti e i genitori definiscono insieme obiettivi, metodi di lavoro e modalità di verifica sugli aspetti più diversi del lavoro educativo, dall'insegnamento dell'autonomia alla riduzione di comportamenti -problema. Tutto questo con l'obiettivo di costruire una forte alleanza-collaborazione in cui famiglia e insegnanti si sentano veramente partner in un'impresa condivisa: il miglior sviluppo possibile del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento attraverso interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso)... La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola. I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/90. La valutazione di un alunno con disabilità non può rifarsi a criteri o a scale valutative standard, ma a criteri e scale valutative personalizzate, esplicitate nel PEI del singolo alunno, anche nel caso in cui il PEI preveda gli stessi obiettivi di apprendimento della classe di appartenenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità, nel nostro Istituto rappresenta, ormai da diversi anni, uno dei progetti cardine del POF. Essa mira ad agevolare il passaggio/ingresso iniziale e finale degli alunni nei vari ordini di scuola



con attività, modalità e tempi adeguati per contribuire a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza. Nel nostro Istituto vengono pianificati e realizzati: - incontri tra gli alunni dei diversi ordini di scuola con attività comuni di laboratori musicali, teatrali, linguistico/espressive, artistiche, -incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti delle classi ponte per un positivo inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica. In tali incontri si pone particolare attenzione agli studenti in possesso della L.104 per i quali viene analizzata la documentazione specifica nonché ogni altro significativo elemento di conoscenza dell'alunno e della sua esperienza, acquisito anche in collaborazione con la famiglia. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa, secondo lo stesso dettato legislativo. L'orientamento non va inteso soltanto come scelta del percorso scolastico futuro, ma va inquadrato in un'ottica molto più ampia attraverso il coinvolgimento fattivo di tutti gli ordini di scuola. La nostra didattica orientativa si pone come obiettivo principale l'assunzione di consapevolezza, da parte di ciascun studente, delle proprie capacità e potenzialità attraverso azioni di autorientamento che portino alla profonda conoscenza di se stessi, alla motivazione allo studio e al successo formativo di tutti e di ciascuno. Tenuti in considerazione gli obiettivi dell'azione di orientamento, in raccordo con il Piano dell'Offerta Formativa, nella nostra scuola vengono inoltre attivate iniziative mirate a organizzare, per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, le seguenti attività, in vista della scelta da effettuare alla fine del primo ciclo di istruzione: - partecipazione a manifestazioni e progetti di informazione orientativa sui percorsi di studi superiori; - incontri con i referenti dei vari Istituti superiori, con le agenzie e le realtà produttive del territorio; - partecipazione a Open-day organizzate dalle Scuole secondarie di secondo grado; - visite presso le sedi di alcuni Istituti superiori con lezioni in itinere e/o attività laboratoriali; - compilazione, da parte dei docenti, di una scheda orientativa sulla base degli interessi e propensioni degli alunni oltre che del rendimento scolastico globale; tale documento viene consegnato alle famiglie in occasione dell'iscrizione dei ragazzi al corso di studi successivo. - fornire informazioni e sostegno alle famiglie che ne hanno necessità, nella procedura di iscrizione on-line Per gli alunni certificati con bisogni educativi speciali, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali. E' necessario quindi: - definire ed esplicitare il progetto di accoglienza; - richiedere azioni di tutoraggio alle scuole di secondo grado per accogliere al meglio gli alunni con disabilità - offrire competenze ed esperienze alle scuole di secondo grado per l'inclusione degli alunni con disabilità - interagire attivamente con il territorio; - promuovere e realizzare incontri con i referenti del sostegno/intercultura degli istituti superiori, per dare e ricevere tutte le informazioni necessarie. Durante l'anno viene inoltre effettuato un monitoraggio dei dati relativi agli alunni iscritti al primo anno di scuola superiore (risultati in itinere e finali) al fine di individuare quali percorsi continuare ad offrire agli studenti per un maggiore successo scolastico.



Approfondimento

[ISTRUZIONE DOMICILIARE](#)

La nostra Offerta Formativa garantisce il diritto/dovere all'apprendimento a tutti gli alunni. In particolare, la nostra scuola si propone di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola attivando il servizio di istruzione domiciliare. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) viene avviato quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venire a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

PROGETTO "AREE A RISCHIO" L'Istituto Comprensivo Corropoli Colonnella Controguerra, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene ad essere il primo luogo di incontro in cui interagiscono e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi. La nostra scuola, si è orientata fin dall'inizio a inserire gli alunni di cittadinanza non italiana nella scuola comune, all'interno delle normali classi scolastiche, in continuità con precedenti scelte per l'accoglienza di varie forme di diversità e nel rispetto dell'Universalismo, ma anche del riconoscimento del valore formativo della socializzazione tra pari e della valorizzazione della persona. Scegliere l'ottica interculturale significa assumere la diversità come occasione educativa e come risorsa.

[Protocollo accoglienza alunni stranieri](#)

[PAI](#)

Allegato:

Progetto istruzione domiciliare riferimento obiettivi formativi I.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CORROPOLI: SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

CONTROGUERRA: SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

COLONNELLA: SCUOLA DELL'INFANZIA: QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

In tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto il tempo scuola è distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

COLONNELLA:

- TEMPO SCUOLA ORDINARIO 27 ORE SETTIMANALI + 2 h ed. Motoria per le classi quarte e quinte
- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CORROPOLI:

- TEMPO SCUOLA ORDINARIO 27 + 2 h ed. Motoria per le classi quarte e quinte
- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CONTROGUERRA:

- SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI 2 h ed. Motoria per le classi quarte e quinte

Nei plessi di CORROPOLI E COLONNELLA per l'organizzazione tempo pieno è previsto il SERVIZIO MENSA da considerare parte integrante del percorso educativo ed è inoltre attivo il progetto SCUOLA SENZA ZAINO.

SCUOLA SENZA ZAINO



Scuola senza ZAINO è un progetto che coinvolge le classi del tempo pieno ed è basato sulla dimensione dell'ospitalità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze. La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curricolo, un modello metodologico di innovazione. Il primo gesto simbolico è togliere lo zaino. Le bambine e i bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri. A casa, per i compiti, devono portare con sé solo qualche quaderno o un libro, pertanto non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera.

ORARIO AGGIUNTIVO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di EDUCAZIONE MOTORIA è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

SETTIMANA CORTA ORGANIZZAZIONE ORARIA

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è attuata settimana corta, con il tempo scuola distribuito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, in tutte le scuole dell'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COLONNELLA -CORROPOPOLI - CONTROGUERRA

TEMPO SCUOLA ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Strumento musicale	3	99

INDIRIZZO MUSICALE:

Nell'a.s. 2024/2025 è stato attivato l'Indirizzo Musicale per le classi prime della secondaria di primo grado.

L'orario di funzionamento dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali +3 ore di strumento per un totale di 33 ore.

L'iscrizione al corso è facoltativa. Infatti, al corso si può accedere facendone richiesta, in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Una volta iscritti, la frequenza al corso diviene obbligatoria e la materia Strumento diviene curricolare, similmente a tutte le altre materie di studio.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale di educazione civica si realizza in una prospettiva trasversale dell'insegnamento a cui vanno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del Dirigente Scolastico	<p>1° Collaboratore del Dirigente Scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Collabora con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce quando il medesimo è assente o è in altra sede;2. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del
--	--



- Collegio dei Docenti, in alternanza con il docente secondo collaboratore;
3. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 4. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
 5. Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy;
 6. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 7. Coordina la comunicazione tra i docenti in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 8. Relaziona periodicamente con il Dirigente Scolastico e con il 2° collaboratore vicario;
 9. Cura il miglioramento dell'organizzazione, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 10. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 11. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri istituiti degli organi collegiali, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 12. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 13. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;
 14. In assenza del Dirigente Scolastico autorizza:
 - Permessi, ferie e assenze del personale docente e ATA;
 - Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze di malattia;
 - Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;



- Corrispondenza con gli Enti Locali e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR, centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- Documenti di valutazione alunni;
- Nulla Osta;
- Richieste di intervento Forze dell'Ordine per gravi motivi.

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico:

1. Collabora con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce quando il medesimo è assente o è in altra sede;

2. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in alternanza con il docente primo collaboratore;

3. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;

4. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;

5. Coordina la comunicazione tra i docenti in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;

6. Relaziona periodicamente con il Dirigente Scolastico e con il 1° collaboratore vicario;

7. Cura il miglioramento dell'organizzazione, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;

8. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;

9. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri istituiti degli organi



	<p>collegiali, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;</p> <p>10. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;</p> <p>11. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;</p> <p>12. Coordina i docenti e la didattica della scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con il fiduciario di plesso.</p> <p>13. Supervisiona tutta l'attività relativa alla funzione strumentale "Inclusione".</p>
<p>Funzione Strumentale 1: GESTIONE DEL POF TRIENNALE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA CURRICULARE, MONITORAGGIO INVALSI E AUTOVALUTAZIONE</p>	<p>Funzione Strumentale</p> <p>GESTIONE DEL POF TRIENNALE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA CURRICULARE COMPITI - Coordinare le attività del POF triennale in collaborazione con l'apposito gruppo di lavoro, tenuto conto delle risultanze del RAV e dell'atto di indirizzo del DS. - Progettare e coordinare le attività per l'elaborazione del POF triennale (legge 107/2015). - Monitorare la progettazione didattica del curricolo d'Istituto. - Consulenza ai docenti per l'elaborazione della progettazione curriculare in collaborazione con i docenti capo dipartimento e con i referenti disciplinari. - Analizzare la normativa vigente, in particolare quella finalizzata alla valutazione d'Istituto, alla realizzazione dell'autonomia scolastica, all'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. - Coordinare le riunioni funzionali all'attuazione del POF triennale. - Predisporre il piano di aggiornamento dei docenti. - Predisporre i processi di valutazione del servizio scolastico. - Individuare le attività scaturite dall'analisi dei bisogni, da inserire nel POF triennale. - Aggiornare il POF triennale sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro. - Elaborare progetti europei; - Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo. Elaborazione Rendicontazione Sociale; Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e progettazione relativa al PNRR.</p>
<p>Funzione Strumentale</p>	<p>INCLUSIONE AREA INTERCULTURA COMPITI - Proposta e coordinamento di</p>



<p>2: INCLUSIONE AREA INTERCULTURA</p>	<p>progetti atti a favorire l'integrazione fra culture diverse. - Proposta e coordinamento di progetti finalizzati al recupero delle abilità linguistiche di italiano L2 e allo sviluppo di rapporti interpersonali. - Aggiornare il protocollo d'accoglienza. - Revisione test atti ad accertare le competenze degli alunni di primissima alfabetizzazione. - Definire le competenze degli alunni stranieri al termine del primo anno di alfabetizzazione e al termine del percorso scolastico. - Supportare i docenti per la stesura del PDP. - Coordinare i progetti di alfabetizzazione. - Partecipare ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento. AREA DISABILITÀ - DSA - SVANTAGGIO COMPITI - Coordinare le attività degli insegnanti di sostegno; - Comunicare e presiedere su delega del DS le riunioni del GLH, del GLI e del GLHO e coordinare le attività. - Creare i rapporti con gli EE. LL, le AUSL, le famiglie degli alunni disabili e con i CDC allo scopo di calendarizzare le varie date per gli incontri operativi, la redazione e la verifica del PEI. - Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni sul tema della disabilità. - Accogliere le famiglie degli alunni con disagio, cercando eventuali soluzioni ai problemi. - Supportare i docenti nella stesura dei PDP per DSA e BES (ove previsto dai CDC). -Promuovere iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dell'handicap, dei DSA e dei BES. - Curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza, dei dati personali e sensibili dell'Istituto e coordinare il passaggio di tutta la documentazione relativa agli alunni che transitano in altre scuole. - Curare e verificare l'espletamento da parte dei consigli di classe e dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti per tutto ciò che riguarda l'handicap, il disagio e i bisogni educativi speciali. - Collaborare all'aggiornamento del POF triennale per quanto attiene al capitolo relativo all'integrazione scolastica. Predisporre monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate. - Organizzare nell'ambito degli incontri di coordinamento, il passaggio delle informazioni degli allievi da un ordine di scuola all'altro. - Curare insieme al GLI, la predisposizione del PAI entro giugno e la sua revisione entro settembre.</p>
<p>Funzione strumentale 3: CONTINUITÀ</p>	<p>CONTINUITÀ COMPITI - Coordinare la commissione continuità scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado. - Definire e monitorare in itinere i progetti continuità. - Curare la continuità educativo-didattica tra i</p>



	<p>diversi ordini di scuola. - Promuovere iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici. - Accogliere l'inserimento degli alunni nei nuovi cicli di studio. - Favorire una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola. - Favorire la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia. - Collaborare alla progettazione e alla organizzazione degli incontri di presentazione del POF triennale alle famiglie. - Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. - Pianificare e predisporre le attività della continuità tra i plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. - Organizzare attività per la conoscenza degli ambienti della scuola negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Coordinare la formazione di gruppi classe nella scuola primaria e secondaria.</p>
Funzione strumentale 4: ORIENTAMENTO	<p>ORIENTAMENTO COMPITI- Collaborare nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. - Monitorare gli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado. - Stabilire contatti con le scuole del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione del territorio e prendere accordi per incontri relativi all'orientamento. - Concordare conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero possedere a conclusione di ogni percorso formativo, confrontando metodi e stili di insegnamento/apprendimento.</p>
Funzione strumentale 5: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE DIGITALE, GESTIONE SITO WEB, FORMAZIONE E INNOVAZIONE	<p>NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE DIGITALE Il docente F.S. tecnologie e comunicazione digitale, considerate le numerose attività legate all'uso delle tecnologie, allo sviluppo del sito della scuola e al supporto agli insegnanti per quanto riguarda l'utilizzo del registro elettronico e delle Tic, svolge le seguenti attività in stretta collaborazione con l'animatore digitale e con il gruppo di supporto che saranno parte integrante della relativa commissione. COMPITI - Curare le risorse multimediali dell'Istituto e dei fabbisogni di tecnologie finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa. - Implementare l'innovazione didattica. - Collaborare con le F.S. 1-2-3 per implementazione delle attività a sostegno dell'uso del registro elettronico e dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica. - Monitorare le attività relative al proprio ambito operativo. - Coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative nella didattica. -</p>



	<p>Individuare i fabbisogni di tecnologie, finalizzati: • al funzionamento dell'istituto per le attività gestionali-organizzative (ad esempio i servizi di segreteria a supporto del personale, degli alunni dei processi di gestione, lo scrutinio elettronico etc.); • allo sviluppo dell'offerta formativa: collabora alla realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, enti locali ecc. - Svolgere attività di consulenza alla diretta dipendenza del DS, ai docenti sull'uso dei registri elettronici e sull'uso delle tecnologie multimediali, nella realizzazione di attività didattiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa. - Svolgere azione di consulenza per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie della didattica.</p>
Capodipartimento	<p>Il Coordinatore del Dipartimento Disciplinare assolve ai seguenti compiti: • cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; • d'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p>
Responsabile di plesso	<p>1. Gestione di tutti gli aspetti organizzativi, riguardanti gli alunni, i genitori e i docenti. 2. Affissione circolari e controllo firme. 3. Comunicazione al Dirigente Scolastico di gravi problemi. 4. Collegamento tra ufficio di segreteria e il personale ATA. 5. Segnalazione al Dirigente Scolastico di richieste di interventi di manutenzione straordinaria, da inviare all'Amministrazione Comunale. 6. Segnalazione all'ufficio di segreteria di richieste di interventi di manutenzione ordinaria. 7. Sostituzione dei docenti assenti. 8. Esecuzione delle procedure in caso di assemblea sindacale e di sciopero avvisi alle famiglie avvisi in segreteria 9. Raccogliere eventuali segnalazioni dei docenti per comunicarle al dirigente Scolastico. 10. Segnalazione tempestiva all'ufficio di Presidenza (segreteria) delle assenze, ritardi, permessi brevi del personale docente e collaboratori scolastici. 11. I fiduciari di plesso e sezioni sono incaricati al ritiro della posta (dall'ufficio di segreteria ai rispettivi plessi e sezioni)</p>
Animatore digitale	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti</p>



	<p>nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p>
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	<p>Registro online web.spaggiari.eu Pagelle on line web.spaggiari.eu</p>



News letter <https://iccorropoli.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://iccorropoli.edu.it>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione alunni stranieri. Arricchimento offerta formativa. Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	In continuità con quanto previsto nel Piano di Miglioramento, il progetto ha la duplice finalità di migliorare le competenze matematiche e di potenziare le competenze digitali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online [Registro online web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu) Pagelle on line web.spaggiari.eu News letter <https://iccorropoli.edu.it/> Modulistica da sito scolastico <https://iccorropoli.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE" PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE 06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DELL'AQUILA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ATTIVITA' DI TIROCINIO

Denominazione della rete: **FONDAZIONE TERCAS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' TERAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ATTIVITA' DI TIROCINIO

Denominazione della rete: **ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI G. BRAGA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' TOR VERGATA ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' AGLI STUDI CARLO BO URBINO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' LUMSA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' UNIMOLISE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE LINK CAMPUS



UNIVERSITY ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: **CONSORZIO ERASMUS USR ABRUZZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'USR intende perseguire, tre macro obiettivi: 1) il potenziamento delle abilità linguistiche in CLIL per i docenti e gli alunni delle reti di scuola Internazionale (Inglese); 2) il potenziamento delle abilità linguistiche e in CLIL degli alunni e dei docenti degli Istituti ESABAC e delle Istituzioni scolastiche che abbiamo già avviato un programma di scambio con omologhe Istituzioni scolastiche in Francia; 3) il potenziamento degli approcci didattici innovativi e interculturali per i docenti delle Istituzioni scolastiche appartenenti alla rete di Scuole Interculturali.

Denominazione della rete: LEARN TO ACT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: i-TEACH



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il progetto DADA nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap



con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Denominazione della rete: BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SERVICE LEARNING ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il termine Service Learning fa riferimento a un metodo didattico che fonde due idee: il volontariato per la comunità (service) e l'apprendimento (learning). Si tratta di una metodologia ampiamente sperimentata negli Stati Uniti, dove è stata messa a regime nella maggior parte delle scuole e delle Università. Inserire nel curriculum attività didattiche di pubblico servizio costituisce un valore aggiunto per l'apprendimento delle competenze sociali, civiche, democratiche e per la costruzione di un'etica della responsabilità dello studente. L'obiettivo del service learning è quindi quello di rendere i cittadini sensibili alle esigenze della società, potenziando il principio di convivenza civile e democratica, non in modo astratto, ma applicate al proprio contesto comunitario e di vita, al proprio territorio di riferimento

Denominazione della rete: RETE RNFS (RETE NAZIONALE



FORMAZIONE SCUOLA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA

Denominazione della rete: RETE MERITO E INCLUSIONE. L'AGENDA DON MILANI A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata all'attuazione dei seguenti interventi:

- favorire lo sviluppo del rapporto scuola-territorio
- stimolare il dialogo intergenerazionale(tra giovani e anziani) e interculturale

Denominazione della rete: **PROTOCOLLI DI INTESA CON CENTRI RIABILITATIVI E ASSOCIAZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il progetto si propone di diffondere la metodologia del problem posing & solving, ovvero la capacità di modellizzare situazioni concrete e quotidiane in termini matematici (il posing) e risolverne (il solving) le problematiche ad esso collegate con ragionamenti logico-matematici (in seguito generalizzabili ad argomenti teorici) e mediante l'ausilio di un Ambiente di Calcolo Evoluto.



Ulteriore metodologia proposta dal Progetto PP&S è la valutazione formativa automatica per la preparazione di attività adaptive che guidano gli studenti alla risoluzione di un problema e permettono di offrire un apprendimento personalizzato attraverso feedback continui e interattivi in base alle risposte date dai discenti. Il sistema di valutazione automatica permette la creazione di molteplici tipi di domande e, in particolare, la valutazione automatica di domande aperte, cioè che prevedono l'inserimento di formule, equazioni, grafici, espressioni algebriche, disegni

Denominazione della rete: **PROGETTO P.I.P.P.I**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si pone l'obiettivo di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.



Denominazione della rete: RETE RGPD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce la formazione obbligatoria prevista dall'art. 18 del Testo Unico (D. Lgs. 81/08). Prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso. Destinatari Docenti neo-assunti e personale designato all'emergenza (squadre primo soccorso e antincendio) Modalità di lavoro • Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SPORTELLO PSICOLOGICO

Corso di formazione/informazione sportello psicologico su: funzioni dello sportello, promuovere il benessere a scuola, gestire la relazione ed i conflitti, analisi dei bisogni per programmare interventi efficaci. Promuovere azioni per contrastare il Bullismo ed il Cyberbullismo

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari alunni e docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ipad

Corso per formare il personale docente per integrare i dispositivi Apple in dotazione nelle loro lezioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE E CLIL

Nell'ambito del Dm 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi, sono stati attuati presso il nostro Istituto dei corsi di lingua inglese di Livello B1 e B2 e un corso CLIL destinati ai docenti

Collegamento con le priorità Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Nell'ambito delle attività finanziate dal D.M. 66/2023 nel ns istituto saranno attivati i seguenti corsi di durata variabile tra 30 e 16 ore, in presenza e/o a distanza che vedranno coinvolto tutto il personale docente suddiviso in gruppi. Questo consentirà a tutti di formarsi nell'ottica della transizione digitale e di creare un portfolio di competenze da condividere con i colleghi. I corsi riguardano: - didattica e insegnamento computazionale e coding; - tecnologie digitali per inclusione scolastica; - sviluppo competenze di orientamento docenti con utilizzo di tecnologie digitali; - metodologie didattico innovative per insegnamento con utilizzo di tecnologie; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - cybersecurity e privacy; - insegnamento di educazione civica digitale; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ottica della formazione continua l'Istituto ha sottoscritto le Reti di formazione:

- Rete RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuole) attraverso la quale i docenti possono formarsi autonomamente su temi generali o specifici
- Rete Inclusione e Merito. L'agenda Don Milani oggi
- Rete Learn To Act
- Rete I-Teach
- Rete Service Learning Abruzzo
- Rete Avanguardie Educative



Piano di formazione del personale ATA

COMPITI DEL COLLABORATORE SCOLASTICO NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - ART. 42 DECRETO 128/2018

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE DPO (DATA PROTECTION OFFICER) - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione in modalità online sul regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE DEL SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software S.r.l.

Digitalizzazione amministrativa Cybersecurity e privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Nell'ottica della formazione continua l'Istituto ha sottoscritto l'accordo di Rete di formazione RNFS